



La redazione
Via Cristoforo Colombo, 90 - 00147
Tel. 06/49822931
Segreteria di redazione tel. 06/49822813
dalle ore 13.00 alle ore 20.00
tamburini_rm@repubblica.it
Trovaroma tel. 06/49822475
Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A.
Via C. Colombo, 90 - 00147 Roma - Tel 06/514625810

Roma

Enoteca Bompreszi

Via Tuscolana, 904
00174, Roma (Rm)
Tel. 06.7610135
blandamura@yahoo.it
www.enotecatuscolana.it



L'EMERGENZA

Covid, arriva il pass per tutti i vaccinati Sos ricoveri in intensiva

Dal 20 la Regione rilascerà il certificato dopo la doppia somministrazione
Si teme lo scenario a rischio 4. Il provveditore: "A scuola solo dopo il tampone"

di Riccardo Caponetti, Rory Cappelli, Arianna Di Cori e Valentina Lupia • alle pagine 2 e 3



L'inchiesta

La truffa delle false mascherine

Protezione civile vittima di una società che aveva un contratto di fornitura
Sei gli arresti. Difficile ora recuperare i milioni pagati ingiustamente

di Andea Ossino • a pagina 3

SONDAGGIO IZI-REPUBBLICA

Raggi sempre in testa ma Gualtieri vincerebbe ogni possibile ballottaggio

di Marina de Ghantuz Cubbe • alle pagine 4 e 5



Il commento

Il paradosso della classifica e la rincorsa del centrosinistra

di Stefano Costantini

C'è un paradosso nei risultati del sondaggio Izi-Repubblica che pubblichiamo in queste pagine. Frutto di una realtà apparente. O meglio, i dati fotografano una situazione che non c'è. E molto potrebbe cambiare nelle prossime settimane con tutti i

competitor in campo. Vediamo perché. Virginia Raggi è in testa con oltre il 26 per cento di consensi. Segue Guido Bertolaso (19,7%), nel totonomi suo malgrado, selezionato per il centrodestra (ieri ha detto che non sarebbe disponibile).

• continua a pagina 5

Il manifesto del 1965

All'Opera rispunta in bacheca il Don Carlo firmato Visconti



▲ In bacheca Il manifesto del 1965

di Andrea Penna

Prima la sorpresa e poi un'onda di commozione, amplificata forse da queste giornate plumbee di confinamento in cui il pubblico è lontano dai teatri, che anche per questo si dedicano a operazioni di rinnovo, pulizia o semplici ripristini. Al momento di sostituire le bacheche per le locandine sotto il portico della facciata del Teatro dell'Opera la scoperta. • a pagina 17

Enoteca Bompreszi



Enoteca fondata nel 1957 ed oggi è una affermata realtà di vini liquori e champagne sempre con un sguardo attento alla selezione di cibo...

Oltre 2500 referenze tra vini, liquori e champagne. Facciamo forniture aziendali e regalistica.



Via Tuscolana, 904 - 00174, Roma (Rm) | Tel. 06.7610135
blandamura@yahoo.it | www.enotecatuscolana.it

In streaming

Otto musei on line passeggiata virtuale dall'Ara Pacis ai Fori



La centrale Montemartini

di Lorenzo Madaro • a pagina 19

EMERGENZA CORONAVIRUS

Più ricoveri e casi “Si va in scenario 4” Arriva il Covid pass

Crescono i positivi: ieri 800 nuovi a Roma. Terapie intensive vicine a quota 300. “Sale il rischio”. Da sabato nel Lazio disponibile il certificato vaccinale

di **Rory Cappelli**
e **Arianna Di Cori**

La Ue lancia il covid pass, una sorta di «certificato verde per evitare divisioni e blocchi» tra i Paesi, «facilitare gli spostamenti dei cittadini europei» e far ripartire il turismo in vista dell'estate, come ha spiegato ieri ha detto il commissario europeo per la Giustizia, Didier Reynders. E la regione Lazio non si fa trovare impreparata. E annuncia l'attestato vaccinale che arriverà con tre mesi di anticipo rispetto al *green pass* europeo (previsto per giugno). Chi avrà infatti eseguito il ciclo vaccinale completo, dal 20 marzo, avrà, grazie all'Avr (Anagrafe Vaccinale Regione), il fascicolo sanitario elettronico (Fse). Leggibile grazie a un qr code che ne certificherà l'autenticità attraverso la app SaluteLazio. In questo fascicolo ci sarà il sigillo digitale della regione Lazio, i propri dati anagrafici, la data della prima e della seconda somministrazione, il tipo di vaccino somministrato, il codice Aic e il lotto di produzione.

A cosa servirà non è ancora chiaro. «Se serve una certificazione per fare qualcosa nel Lazio si potrà scaricare. E se il governo dovesse decidere, anche qui, che per “fare qualcosa” serve una certificazione di avvenuta vaccinazione, nel Lazio sarà già disponibile e pronta per essere usata» spiega l'assessorato regionale alla Sanità.

Con questo sistema però resterebbe fuori chi ha eseguito un tampone ed è risultato negativo e chi si è negativizzato dopo essere stato positivo al coronavirus. Circa l'uso è dunque tutto ancora fumoso: servirà per iscriversi in palestra? Per tornare a lavorare in presenza? Per frequentare la scuola?

«La norma dell'Fse prevede già che i certificati vaccinali vengano caricati ai singoli cittadini» spiega Cristina Patrizi della Asl Rm2. «Bisogna capire che uso si potrà fare di questi attestati». Adesso per esempio i bambini che hanno eseguito le vaccinazioni obbligatorie (antipoliomielitica, antidifterica, antitetanica, antiepatite B, antipertosse, antiHaemophilus influenzae tipo b) devono portare a scuola il certificato per poter frequentare. Ma a cosa servirà la certificazione di vaccinazione anticovid? «Non c'è un procedimento approvato che disciplini la questione. Che però deve essere disciplinata, anche perché si tratta di una vaccinazione fortemente consigliata ma non obbligatoria, come quella scolastica. In via teorica posso immaginare che avere o non avere questo dato potrebbe essere importante nel caso, per esempio, di un incidente stradale o di un ricovero improvviso», spiega ancora la dottoressa Patrizi.

E mentre la regione è pronta a ri-

prendere vaccinazioni con AstraZeneca non appena ci sarà il via libera dell'Aifa, i casi di positività, intanto, aumentano: su 17 mila tamponi e 21 mila antigenici, se ne sono registrati 1.728 casi positivi (+231), di cui oltre 800 a Roma, e 20 decessi (-12). Aumentano perciò i ricoveri e le terapie intensive.

Il sistema sanitario del Lazio si avvia quindi verso lo scenario di rischio 4, il peggiore previsto dall'Istituto Superiore di Sanità. Ed entro sabato 20 marzo bisognerà correre ai

ripari. La direzione regionale salute ha diramato ieri, assieme alla rilevazione settimanale, una nota alle Asl e ospedali. Si registra un «aumento settimanale del valore Rt superiore a 1 con un indice di occupazione in aumento che indica la fase di attivazione progressiva della Rete per lo scenario di rischio 4». Tradotto: ci sono tutte le avvisaglie di un aumento incontrollato di contagi, e in breve, massimo un mese, un mese e mezzo, il sistema sanitario rischia il collasso.

Lo scenario 4 non implica solo cambiamenti nel numero di posti letto e nell'organizzazione dei servizi sanitari: per tutti i cittadini si traduce in un mantenimento delle restrizioni, almeno fino a che gli indicatori non mostreranno un “raffreddamento” costante.

Il documento

Questo documento contiene un sigillo e una firma qualificati risulta pertanto certificato e non falsificabile. Inquadrando il QR code sugli store Apple e Google, si potrà sempre risalire al documento.

This document contains a qualified electronic seal and signature. By framing the QRCode, through the "salutelazio" app on the App Store or Google Play, you can trace the original document, digitally signed.



Nome
MAI
Cognome
ROS
Codice
RSS

Gli allenamenti

Chi possiede una tessera agonistica può continuare ad allenarsi nei campi sportivi all'aperto della città



Il caso

Sport fermo ma il padel resiste col trucco

di **Riccardo Caponetti**

«Vista la situazione Covid, sospendiamo il nostro campionato di padel fino a nuova comunicazione», scrive l'organizzatore di un torneo a Roma alle 13.08 di lunedì, il giorno in cui la Capitale è entrata in zona rossa. Poi alle 22.10 un parziale dietrofront, sempre sulla stessa chat: «Chi possiede la tessera agonistica può comunicarlo ai responsabili. Stiamo organizzando una serie di partite per restare in condizione». D'altra parte, continuare ad allenarsi è un diritto di tutti quegli agonisti impegnati in un torneo nazionale. Il sistema però va in cortocircuito perché chiunque – senza distinzione alcuna – può diventarlo. Per ottenere la tessera agonistica della Federazione italiana tennis, basta infatti pagare 30 euro (il prezzo si alza in base al

Boom di tessere “agonistiche” che aprono le porte dei circoli

livello) e allegare un certificato medico. E per accelerare le pratiche, tra gli “aspiranti agonisti” circolano anche vari recapiti telefonici di medici compiacenti e pronti, in pochi giorni, a fissare un appuntamento per accertare l'idoneità sportiva per gare e competizioni.

La tessera, dunque, assume i connotati di una carta magica, una sorta di lasciapassare tra le restrizioni nella Capitale in zona rossa. «Non mi immaginavo ci fosse un simile via vai», commenta un segretario di un impianto a Roma Sud. Nulla di irregolare o illecito, sia chiaro, perché

l'articolo 18 del Dpcm prevede che «le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, partecipanti alle competizioni e muniti di tessera agonistica, sono consentite a porte chiuse». Ma è sicuramente molto singolare che in un momento in cui si ferma quasi tutto, la Fit aumenti i propri iscritti. «C'è la corsa alla tessera, è preziosa come il lievito nel primo lockdown», confermano dai circoli, che rimangono aperti e continuano a lavorare, approfittando della poca chiarezza normativa. Su un campione di dieci centri sportivi, presi in esame da *Repubblica*, in sette per fare attività (tennis e padel) basta esibire all'entrata la tessera per giocare. «Portatela fisicamente, mi raccomando». Uno, invece, è a disposizione solo degli iscritti di quel circolo, mentre i restanti due danno la possi-

bilità di allenarsi solo ai veri agonisti, che dovranno partecipare a tornei d'interesse nazionale. «Mi rendo conto che per sopravvivere ogni escamotage è buono, ma le regole sono chiare. Può giocare solo chi dovrà gareggiare in tornei riconosciuti dal Coni, non tutti», sottolinea Andrea Roberti, presidente dell'Asi (Associazioni Sportive Sociali Italiane). E sebbene l'origine dell'ambiguità, più nei singoli gestori dei circoli, sia a monte, è evidente come ci sia un notevole ritorno economico per la Federtennis. Che si cela nel silenzio dietro al classico «no comment». Così mentre le scuole sono chiuse, i fornelli dei ristoranti spenti e i nonni non possono ricevere visite, si vedono over 70 impugnare la racchetta sui campi di terra rossa. E gruppi di ragazzi impegnarsi tra i plexiglass del padel. Tutti agonisti o presunti tali previa tessera da 30 euro.



L'indagine

Mascherine false, sei arresti Truffata la Protezione civile “Ora rimborsi più difficili”

di **Andrea Ossino**

Mascherine fantasma, certificati falsi, camici scadenti e dispositivi di protezione arrivati con cinque mesi di ritardo. L'ennesima truffa subita dalla Protezione Civile del Lazio è targata Biolife International. La società pugliese è finita al centro di un'inchiesta della procura di Taranto. E i soci e i delegati dell'azienda da ieri sono ai domiciliari. Pietro Rosati, Luciano Giorgetti, Giacomo De Bellis, Antonio Formaro, Francesco Oliverio e Raffaele Buovolo sono accusati a vario titolo di aver fatto parte di un'associazione a delinquere dedita a una serie di reati: riciclaggio, truffa e falso. L'indagine condotta dalla Finanza racconta una storia iniziata nel marzo scorso.

In manette soci e delegati della Biolife che avrebbe dovuto fornire dispositivi di protezione alla Regione Lazio

fornitura Ecotech, la Biolife il 27 e il 30 marzo del 2020 riceve un incarico dalla Protezione civile. Quindi la Biolife diventa fornitrice diretta e indiretta della Regione. E in entrambe le vesti non onora i patti.

La truffa alla Exor

Il 3 aprile 2020 la Biolife sottoscrive con l'azienda svizzera Exor «un contratto per la fornitura di 355.000 boxes di mascherine. Devono essere consegnate in 4 giorni». La Exor versa «il 70% dell'intero corrispettivo», circa 2 milioni, ma non ottiene nulla. Quindi non consegna quanto promesso a Ecotech, che a sua volta non rispetta i patti con la Regione. Una truffa messa in atto, secondo gli inquirenti, fornendo certificati Sgs (quelli che attestano la presenza del-

la merce in magazzino) «palesamente falsificati».

L'accordo tra Regione e Biolife

La Regione nel frattempo si accorda con Biolife: l'azienda intasca oltre 4 milioni e 800 mila euro, garantisce di portare a Roma 6 milioni di mascherine, 1 milione di camici e 1 milione di tute. Avrebbe dovuto consegnare in 5 giorni ma le mascherine arrivano ad agosto e camici e tute sono accompagnati da certificati falsi. Altri dispositivi vengono «fermati a Bari perché palesemente contraffatti». Difficile adesso mettere le mani sul malloppo incassato dalla Biolife. Gli indagati avrebbero riciclato il denaro grazie a «triangolazioni in Europa, Africa ed Estremo Oriente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'inchiesta

Rogo all'Iss, spunta la rivendicazione anarchica



C'è una rivendicazione per l'incendio al portone d'ingresso dell'Istituto superiore di Sanità. Una lettera è stata inviata al portale Roundrobin.info, sito di «comunicazione orizzontale per la galassia antiautoritaria anarchica». Una rivendicazione degli

anarchici al vaglio del gruppo Antiterrorismo e della procura. La lettera si apre con un riferimento all'8 marzo. Secondo chi indaga, la rivendicazione potrebbe essere della stessa compagine che scatenò le rivolte negli istituti penitenziari del Paese.

La manifestazione

Manifestazione degli studenti di medicina dell'università di Roma "La Sapienza" che protestano contro la mancanza di una programmazione e di una somministrazione efficace dei vaccini agli studenti tirocinanti. Intanto la Ue lancia il covid pass, una sorta di "certificato verde" per evitare divisioni tra i Paesi

**Il bollettino
I numeri**

1.728

I casi di ieri

Ieri nel Lazio altri 1.728 casi su 17 mila tamponi: rapporto al 10%

2.408

In ospedale

Sono 2.408 i pazienti col covid ricoverati negli ospedali del Lazio; 296 si trovano in terapia intensiva

6.255

I decessi

Finora nel Lazio sono morte 6.255 persone col covid

732.297

Le vaccinazioni

Finora nel Lazio sono state somministrate 732.297 dosi di vaccino

La mancata fornitura Ecotech

Nel periodo caldo del Covid le istituzioni sono alla disperata ricerca di mascherine e camici. Così il 16 marzo 2020 il capo della Protezione Civile, Carmelo Tulumello, firma due determinazioni per assegnare affidamenti in deroga alla Eco.Tech srl, un'azienda laziale. La società avrebbe dovuto fornire 4 milioni e mezzo di mascherine. Il 18 marzo però la merce non arriva. Due giorni dopo viene firmata una terza determinazione per acquistare dalla Eco.Tech srl altre tre milioni di mascherine. La Regione anticipa circa 14 milioni di euro ma dei dispositivi non c'è traccia.

Il ruolo della Biolife

Pan Hongyi, il socio cinese che detiene il 49% di Ecotech, avrebbe disatteso le iniziali promesse. La società cerca di onorare il contratto rivolgendosi a due aziende: Giosar e Exor. Quest'ultima bussava alla porta della Biolife International. Nessuno mantiene gli accordi e nasce così il caso delle "mascherine fantasma". In altre parole la Biolife è il primo anello della catena: non permette a Ecotech di onorare quanto pattuito con la Regione. E data la mancata

La scuola

Pinneri: “Ritorno in classe con tampone fatto”

di **Valentina Lupia**

Al quarto giorno di didattica a distanza si punta a un rientro in sicurezza, con tampone negativo in mano. Secondo l'ordinanza firmata dal ministro alla Salute, Roberto Speranza, le «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nella Regione Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto», che sospendono anche le attività dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, «si applicano per un periodo di 15 giorni». «Il Decreto del 15 marzo – spiega Rocco Pinneri, direttore dell'Ufficio scolastico regionale – fa riferimento, invece, al 6 aprile per il possibile rientro: rimaniamo in attesa di ulteriori indicazioni».

L'iniziativa dell'Usr per gli studenti. Incertezza sulla data del rientro determinata dalla zona

La condizione principale per la riapertura è che il Lazio esca dalla zona rossa: «Aspettiamo prima i dati», spiegano dall'assessorato regionale alla Scuola, che in zona arancione, con meno di 250 contagi ogni 100mila abitanti, riaprirebbe gli istituti.

E come accaduto per il rientro dei ragazzi delle superiori a gennaio, anche per il rientro post-Pasqua dall'Usr partirà una nota diretta ai presidi, «affinché invitino le famiglie a far rientrare gli studenti con un tampone negativo fatto». Su base volontaria, ovviamente. Almeno fino al 31



A distanza

Una insegnante mentre prepara una lezione di didattica a distanza in collegamento con gli alunni

marzo è attiva l'iniziativa "Scuola sicura" della Regione, che consente agli studenti delle superiori e al personale di fare un tampone rapido antigenico nei drive-in, anche se l'hanno già fatto nei mesi scorsi. E non è escluso che il piano possa essere prorogato. In alternativa ci si può recare dal medico di base, che fa il tampone nello studio o che lo prescrive. Pagando, invece, i test possono essere effettuati nelle farmacie e nei laboratori.

Si preparano al rientro anche le scuole internazionali della città. La preside della Marymount International School ha accolto la richiesta delle famiglie, che hanno proposto di anticipare al 26 marzo le vacanze di Pasqua, previste dall'1 al 10 aprile (torneranno quindi il 7, dopo il tampone del 6), «in modo da incentivare la didattica in presenza, interrotta da quando il Lazio è zona rossa».

Sondaggio, Raggi in fuga ma Gualtieri vincerebbe tutte le sfide a due

Rilevazione Izi per Repubblica. Sindaca uscente oltre il 26%, secondo Bertolaso per il centrodestra
Il candidato in pectore del Pd terzo della lista ma primo nelle simulazioni di ballottaggio

di Marina de Ghantuz Cubbe

La sindaca Virginia Raggi in testa, Guido Bertolaso in seconda posizione seguito da Roberto Gualtieri e Carlo Calenda. Infine, al quinto posto, l'outsider Vittorio Sgarbi. Questa la fotografia scattata dall'ultimo sondaggio di Izi sulla corsa al Campidoglio. Oltre mille interviste (1.042 per l'esattezza), realizzate tra lunedì e martedì scorso, rivelano che ad oggi la sindaca uscente parte in vantaggio con il 26,2% delle preferenze forte di mesi di campagna elettorale alle spalle avendo annunciato la ricandidatura ad agosto. Se si candidasse per il centrodestra, l'ex capo della protezione civile Bertolaso arriverebbe secondo con il 19,7%. L'ex ministro dell'Economia ed esponente del Pd segue con il 17,9% staccando di oltre due punti il leader di Azione Carlo Calenda che si è candidato a metà ottobre e ad oggi è dato al 15,3%. Il senatore e candidato con la lista Rinascimento Vittorio Sgarbi invece si deve accontentare del 5,9% dei voti. Infine gli scontenti e gli astenuti: il 15% degli intervistati non voterebbe nessuno tra i cinque sfidanti presentati dal sondaggio mentre il 5,8% non andrebbe proprio a votare.

Il ballottaggio tra primo e secondo classificato (Raggi - Bertolaso), finirebbe per favorire la sindaca uscente che conquisterebbe il bis

Sgarbi si deve accontentare del 5,9%. Scontento dei cinque nomi il 15% Il 5,8% si astiene

con il 36,6% dei voti contro il 34,7% dell'avversario. Gli astenuti sarebbero il 28,7%. La sfida tra M5s e centrodestra è uno scenario possibile nell'ipotesi in cui Roberto Gualtieri e Carlo Calenda corressero divisi: «Nel campo del centrosinistra la certezza è che in mancanza di un accordo tra i due competitori il rischio di essere esclusi dal ballottaggio è molto concreto», commenta l'amministratore delegato di Izi Giacomo Spaini. Uno scenario di cui sono consapevoli sia il Pd sia Calenda che ieri, intervistato da Repubblica ha prospettato la ricerca di un candidato unitario per il centrosinistra. La coalizione però, al momento è indefinita tanto quanto la scesa in campo di Gualtieri: Italia Viva deve ancora fare le sue valutazioni e l'ipotesi che vada a sostenere la corsa solitaria di Calenda insieme ai Radicali e ai Verdi non è da escludere.

Se ipoteticamente i due andassero al ballottaggio, ad avere la me-

glio sarebbe Gualtieri con il 29,6% dei voti, staccando Calenda di 3 punti (il leader di Azione conquisterebbe il 26,3%). Alta l'astensione, data al 44,1%. Secondo Izi, l'ex ministro dell'Economia batterebbe tutti al ballottaggio: vincerebbe con il 34,6% contro Virginia Raggi e con il 39,1% se lo sfidante fosse Bertolaso. L'ex capo della protezione civile attualmente impegnato in Lombardia per il piano vaccinale sarebbe sconfitto anche da Calenda e, come

detto, da Raggi. Insomma da tutti. Torniamo a quel 15% di persone che non sceglierebbe nessuno dei 5 nomi presentati nel sondaggio: è proprio il centrodestra a pagare lo scotto più alto perché tra gli scontenti la maggior parte (il 45,8%), appartiene a questa area politica.

Sul destino di Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia pesa infatti l'incognita del candidato reale che ancora non c'è visto che Bertolaso, cor-

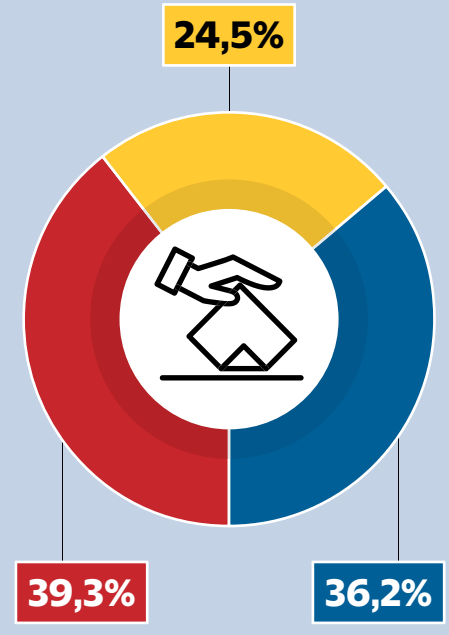
teggiato in particolare da Matteo Salvini e Forza Italia, ha detto più volte che non correrà anche se a malincuore. Dall'altra parte della barricata il 34,7% sempre degli scontenti è invece di centrosinistra: anche in questo caso le divisioni e la mancanza di una chiarezza sulla candidatura toglie una fetta importante di voti. Al contrario, essendo Raggi l'unica candidata del M5s, la percentuale di scontenti tra gli stellati scende al 19,4%.



Le elezioni amministrative: il sondaggio

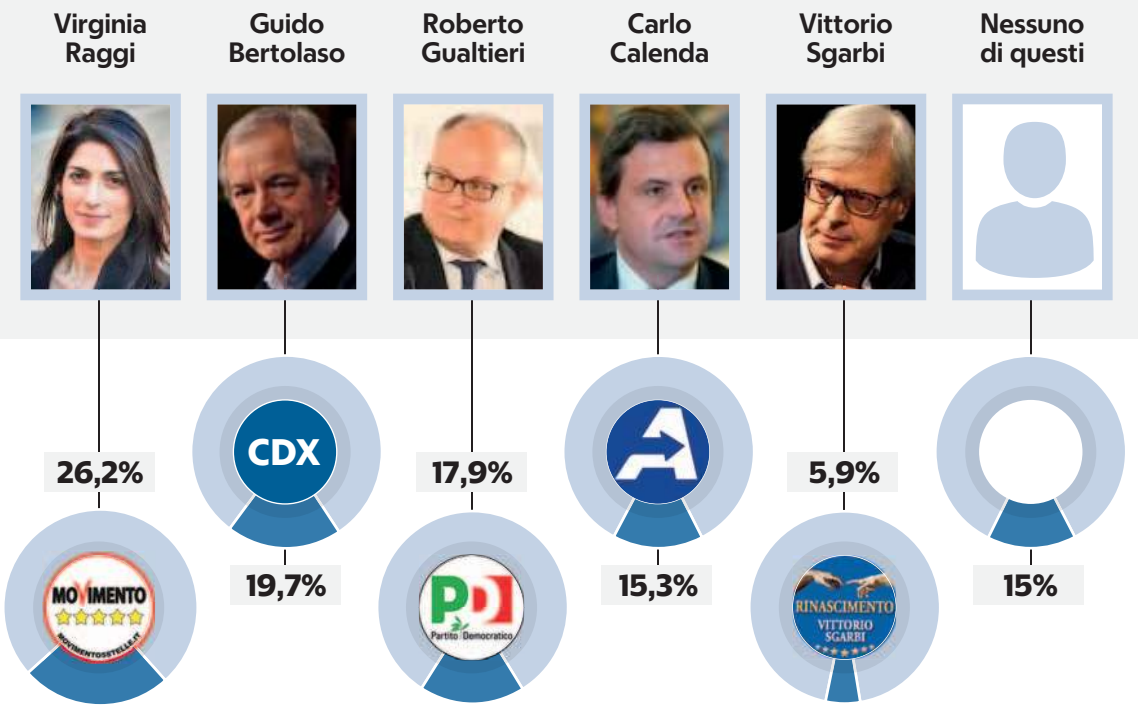
Lei si ritiene un elettore di:

● Centro-sinistra ● Centro-destra
● Movimento 5 stelle



Se fossero i seguenti a candidarsi alla carica di sindaco di Roma, chi voterebbe?

Elaborazione al netto dei «mi asterrò/non andrò a votare» pari al 5,8% degli intervistati



Lavori in corso

Letta si lascia le mani libere s'incontra con l'ex ministro però vedrà anche Calenda

ra riflettendo se dare la mia disponibilità alla candidatura a sindaco. Ho assicurato ad Enrico che, qualunque sarà l'esito della mia personale riflessione e del percorso che il Pd sceglierà, non farò mancare il mio contributo».

Su Roma insomma, bisogna ritessere le fila: il punto fermo rimangono le primarie che secondo i dirigenti dem, da Goffredo Bettini a Bruno Astorre, sono ineludibili. Per quanto riguarda il nodo delle alleanze, invece, i dem vogliono capire quale sarà il nuovo ordine delle cose: prima di riconvocare il

Rapporti cordiali al Nazareno ma la decisione sul nome slitta ad aprile Bertolaso recalcitra «Faccio i vaccini, basta»

tavolo di coalizione c'è attesa per l'incontro tra Letta e il leader di Azione Carlo Calenda e se l'appuntamento ancora non è stato fissato, Calenda ha già motivo di gioire. Ieri Letta ha nominato Irene Tinagli (esponente dem vicina al leader di Azione), vicesegretaria del partito e Calenda, che è stato ministro proprio con Letta premier, è fiducioso che l'incontro con il segretario del Pd avverrà all'insegna di toni cordiali e franchi.

Nel giro di incontri che Letta avrà con i leader dei vari partiti, Italia Viva potrebbe cogliere l'oc-



Il commento

Il paradosso della classifica e la lenta rincorsa degli indecisi

di Stefano Costantini

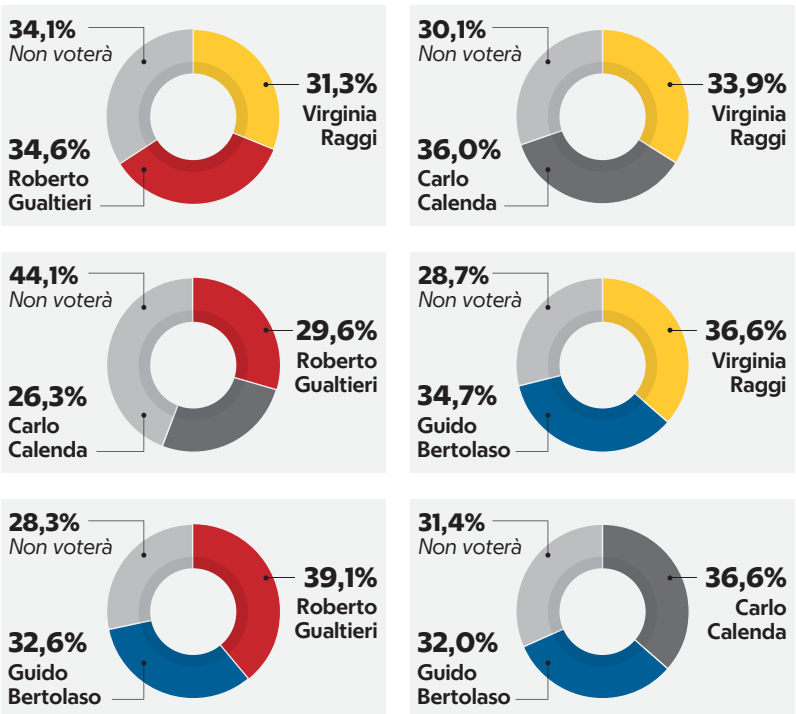
→ segue dalla prima di cronaca

E terzo Roberto Gualtieri (17,9%) uomo forte del Pd e, a Letta piacendo, rappresentante del centrosinistra, previo primarie, pare. Poco dietro Carlo Calenda forte di un 15,3%, nonostante sia leader di un partito stimato intorno al 4%. Tutto bene? Sì, certo. Ma l'anomalia apparente nasce quando si vanno a simulare i possibili ballottaggi: perché Gualtieri batterebbe tutti gli altri sfidanti. Insomma, sarebbe un trionfo se ci arrivasse al ballottaggio, cosa che il nostro sondaggio non prevede.

E allora ecco la spiegazione: Virginia Raggi e in parte anche Calenda godono di una rendita di posizione in quanto sono scattati molto prima degli altri. Anzi, gli altri si stanno ancora allacciando le scarpe prima della corsa. E non sono nemmeno sicuri di correre, vedi Gualtieri e Bertolaso. Ecco il paradosso. Il nuovo segretario del Pd Enrico Letta loda Gualtieri ma lo frena. Non decideranno prima di aprile, sembra. A favore del centrosinistra gioca il rinvio quasi certo delle elezioni amministrative in tutta Italia. Si andrà alle urne non a scadenza naturale a giugno, ma probabilmente a ottobre, chissà. Tanto basta ai democratici per prendere un'altra pausa di riflessione. Sul fronte del centrodestra situazione simile: i tre leader Salvini, Berlusconi e Meloni non si sono ancora messi d'accordo. C'è poi da tenere presente che il 15 per cento degli intervistati non voterebbe nessuno dei cinque politici proposti e che di questi la maggioranza sono dello schieramento di centrodestra. Vedremo le prossime mosse. Da tempo è chiaro che l'impasse del centrosinistra, spacciata per pensosa riflessione, finora ha dato un vantaggio enorme all'attuale sindaca: che, è vero, prende solo i voti del Movimento 5 stelle secondo il sondaggio e che al ballottaggio non le saranno sufficienti. A meno che non sfidi proprio Bertolaso. In quel caso, l'unico, la spunterebbe lei. Ma come abbiamo detto, questa è una fotografia della situazione attuale. Ciò che succederà non è dato sapere dopo mesi di campagna elettorale, dove gli argomenti degli avversari di Raggi non mancheranno. L'unica certezza è che non decidere in fretta peggiorerà le prospettive sia del centrosinistra che del centrodestra. Con il rischio di regalare il Campidoglio, per la seconda volta, alla solita Virginia. E questo sarebbe diabolico.

Se arrivassero al ballottaggio le seguenti coppie di candidati, chi voterebbe?

L'EGO - HUB



NOTA METODOLOGICA: Popolazione di riferimento: popolazione residente nel comune di Roma avente diritto al voto. Campionamento casuale stratificato per sesso e classi d'età. Ponderazione vincolata per sesso, classi d'età, municipio di residenza, voto espresso alle ultime elezioni amministrative di Roma (giugno 2016 primo turno). Metodo CAWI/CATI. Totale interviste: 1042. Interviste effettuate tra il 16/03/2021 e il 17/03/2021

L'esperto

Quello che dicono i numeri in uno scenario che cambia

di Giacomo Spaini

Due candidati in corsa da mesi, di cui una sindaca uscente, due candidati ancora in pectore, un outsider. Il sondaggio misura ad oggi, nelle condizioni ricordate, il gradimento di questi candidati. Certamente Raggi sembra ottenere una buona dose di consensi, sostanzialmente in linea con quelli conquistati al primo turno delle ultime elezioni.

Uno zoccolo duro difficile da scalfire, del resto in linea con quell'effetto "continuità" che tanto ha pesato nelle ultime amministrative regionali. Sempre a favore della Raggi, oltre alla indubbia notorietà.

Bertolaso è in testa tra gli sfidanti.

Dalla sua ha la notorietà, ma non ancora l'unanimità dei consensi della sua area, il centrodestra, che è la più numerosa tra chi non si identifica in nessuno dei candidati proposti. Sconta però, come detto, il non essere ancora il candidato ufficiale in grado di compattare il centrodestra.

Nel campo del centrosinistra una certezza: in mancanza di un accordo tra i due competitori, Gualtieri e Calenda, il rischio di essere esclusi dal ballottaggio è molto concreto. Sommando il gradimento dei due candidati si arriva infatti alla percentuale dei consensi al centrosinistra nella Capitale mentre, come detto, Bertolaso deve ancora conquistare tutto il centrodestra, operazione non impossibile.

— (L'autore è ad dell'istituto Izi)



casione per caldeggiare proprio il leader di Azione: «Letta potrebbe puntare su Calenda come candidato sindaco di Roma», ha detto Ettore Rosato, presidente di Iv.

Intanto, l'unica che rafforza la sua candidatura è la sindaca stellata, almeno all'interno del Mov-

▲ L'incontro Ieri mattina il nuovo segretario del Pd Enrico Letta ha incontrato Roberto Gualtieri

mento. Ieri Beppe Grillo ha voluto supportare la prima cittadina sul caso della discarica di Monte Carnevale con un convinto «massimo sostegno alla nostra Virginia». È la terza volta che Grillo blinda la candidatura di Raggi, ed è la terza volta che l'ex capo della protezione ci-

vile Guido Bertolaso invece scarica chi lo vorrebbe candidato sindaco.

Ieri è stata la volta del coordinatore nazionale di Forza Italia Antonio Tajani che ha rilanciato Bertolaso come «il migliore candidato che il centrodestra può presentare, ma anche l'unico che ha la certezza di vincere anche al secondo turno». «Non mi candiderei a sindaco di Roma. Sto facendo il vaccinatore in Lombardia, mi pare che basti e avanzi», ha ribadito l'ex capo della protezione civile.

Non è detto che l'ennesimo rifiuto convinca Lega e FI a lasciar decidere Fratelli d'Italia, che invece candiderebbe il presidente del Credito sportivo Andrea Abodi. La coalizione è divisa al governo, lo è anche su Roma e Matteo Salvini prende tempo: «Discutiamo di sindacati e incarichi appena l'Italia esce dall'emergenza sanitaria».

— m.d.g.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL 18 MARZO AL 3 APRILE

DOLCE È LA CONVENIENZA

SCONTI FINO AL



ALCUNI ESEMPI

ARISTA DI SUINO ITALIANO
disossata,
FINO AL 27 MARZO



al kg
~~€ 7,15~~
SCONTO FIDATY 40% al kg
€ 4,29

FINOCCHI FINO
AL 27 MARZO



al kg
~~€ 1,48~~
SCONTO FIDATY 40% al kg
€ 0,88

PROSCIUTTO COTTO ALTA QUALITÀ
GRAN BISCOTTO ROVAGNATI
a fette, 130 g



~~€ 5,39~~
(€ 41,46 al kg)
SCONTO FIDATY 40%
€ 3,23
(€ 24,85 al kg)

CERTOSA GALBANI
165 g



~~€ 1,69~~
(€ 10,24 al kg)
SCONTO FIDATY 50%
€ 0,84
(€ 5,09 al kg)

PARMIGIANO REGGIANO DOP
PARMAREGGIO
grattugiato, 100 g



~~€ 1,95~~
(€ 19,50 al kg)
SCONTO FIDATY 40%
€ 1,17
(€ 11,70 al kg)

Quello vero è uno solo.

PASTA DI SEMOLA LA MOLISANA
grano 100% italiano, 500 g



~~€ 1,15~~
(€ 2,30 al kg)
SCONTO FIDATY 50%
€ 0,57
(€ 1,14 al kg)

UOVO MOTTA
bimbo o bimba, 150 g
~~€ 4,99~~
(€ 33,27 al kg)



SCONTO FIDATY 50%
€ 2,49
(€ 16,60 al kg)

PASSATA DI POMODORO PETTI
700 g



~~€ 1,49~~
(€ 2,13 al kg)
SCONTO FIDATY 50%
€ 0,74
(€ 1,06 al kg)

TONNO RIO MARE
all'olio di oliva,
pescato su banchi liberi



~~€ 13,99~~
(€ 19,43 al kg)
SCONTO FIDATY 50%
€ 6,99
(€ 9,71 al kg)

COLOMBA MAINA
classica o senza canditi,
1 kg



~~€ 5,98~~
SCONTO FIDATY 50%
€ 2,99

PROSECCO SUPERIORE VALDOBBIADENE DOCG
CANTINA DI VALDOBBIADENE
75 cl



~~€ 8,20~~
(€ 10,93 al litro)
SCONTO FIDATY 40%
€ 4,92
(€ 6,56 al litro)

PROMOZIONE VALIDA A ROMA VIA PRENESTINA (ANG. VIALE TOGLIATTI) E APRILIA (LT) VIA PONTINA (ANG. VIA DEL COMMERCIO).
GLI SCONTI FIDATY SONO RISERVATI AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.



LA SPESA È ANCHE ONLINE
ESSELUNGA.IT

ESSELUNGA®

PIÙ LA CONOSCI, PIÙ TI INNAMORI.



ESSELUNGA OFFICIAL PARTNER



DOMENICA 11 APRILE SCADONO I PUNTI FIDATY



SCEGLI E RITIRA I TUOI PREMI

LA CRISI DEL COMMERCIO

Tavolini all'aperto, solo fino al 31

Raggi: "Urgente una nuova deroga"

L'appello della sindaca al Governo e alle Soprintendenze. Dal 1 aprile le sistemazioni all'esterno dei locali dovrebbero essere smantellate. La Fiepet: "Siamo allo stremo, eliminare i vincoli è un aiuto concreto al lavoro"

di Alessandra Paolini

Oltre il danno anche la beffa. E la beffa è quella che i tavolini all'esterno di bar e ristoranti, spuntati come i fiori su piazze e marciapiedi, parcheggi e strisce blu alla fine del lockdown di primavera, dal 1° di aprile potrebbero venire smantellati. La paura si fa strada tra i ristoratori che grazie ai dehors, allestiti in quattro e quattr'otto, hanno potuto lavorare durante la bella stagione. E anche col freddo, al calduccio di stufe e caloriferi. Ma lo sconforto è anche per i romani che, nonostante la paura dei contagi, hanno continuato in zona gialla a mangiare fuori sentendosi più al sicuro.

Tavolini, gazebo e ombrelloni potrebbero finire in soffitta se il nuovo governo non dovesse autorizzare la deroga ai vincoli di Soprintendenza e Sovrintendenza, in scadenza il 31 marzo. A lanciare l'allarme, ieri, la stessa sindaca Virginia Raggi. Naturalmente, a mezzo Facebook: «Lo scorso anno durante il lockdown Roma ha lanciato un modello: abbiamo dato la possibilità a ristoranti e locali di mettere i tavolini all'aperto gratuitamente. È stato un aiuto concreto ad imprenditori in difficoltà e a tanti lavoratori - dice la prima cittadina - È fondamentale che questa misura venga estesa per tutto il 2021. Per questo chiedo al governo ulteriori risorse e soprattutto di autorizzare la deroga ai vincoli di Soprintendenza e Sovrintendenza. Se così non fosse rischieremo dal 1° aprile di non poter più mettere tavolini all'aperto nel Centro

Campidoglio Consigliera via dai 55 nasce il gruppo Verdi

Simona Ficcardi, quarta consigliera comunale eletta con il M5s ad essere uscita dalla maggioranza, ha deciso di costituire il gruppo dei Verdi in Campidoglio. Una decisione che illustrerà nei dettagli politici oggi alle 12 incontrando (online) la stampa insieme ad Angelo Bonelli e ad altri rappresentanti del partito dei Verdi. Le altre tre consigliere ad essere uscite dalla maggioranza (che al momento esclusa la sindaca Raggi può far conto su 25 eletti su 48) sono: Cristina Grancio, ora nei socialisti, Monica Montella e Agnese Catini.

Storico di Roma». E ancora: «Dall'inizio dell'emergenza coronavirus - continua Raggi - abbiamo cercato di aiutare chi è stato pesantemente colpito dalla crisi. E proprio durante la cabina di regia con l'ex premier Conte avevo chiesto la possibilità per i ristoratori romani di mettere i tavolini all'aperto gratuitamente. E soprattutto di farlo in modo rapido, senza dover aspettare i tempi della burocrazia. Questo ha permesso di poter ospitare in sicurezza un maggior numero di clienti rispettando la distanza fisica prevista».



Senza turisti

Borgo Pio senza turisti, con i tavolini vuoti senza turisti

La chiosa è tutta una mano tesa alla categoria: «È stata una boccata d'ossigeno per tutti questi imprenditori fiaccati dalla crisi, imprenditori coraggiosi, che con grande determinazione stanno resistendo».

La categoria, naturalmente, incassa l'appoggio. A ringraziare Raggi c'è Claudio Pica, della Fiepet Confesercenti: «Gli operatori della ristorazione sono allo stremo, colpiti ancora una volta dall'ennesima chiusura e ancora in attesa del dl Sostegno e dei necessari ristori, fino ad oggi comun-

que insufficienti. Bene ha fatto la sindaca a lanciare un appello affinché la capitale possa beneficiare di nuove risorse e delle deroghe necessarie rispetto ai vincoli del Mi-bact. È il momento di aiutare concretamente la ristorazione romana e la filiera dell'indotto».

Intanto dalla Confcommercio tirano un bilancio di questi primi giorni in zona rossa e in modalità delivery e take-away. «È un disastro, specie in centro e nelle zone dove ci sono gli uffici ancora vuoti per lo smartworking - spiega Sergio Paolantoni, presidente di Fipe

- Confcommercio - Gli incassi sono a zero». E sulla nuova distanza da tenere tra le persone mentre si mangia, per via delle varianti, dice: «È ora di finirla di complicare l'attività degli imprenditori e diffondere allarmismi. È gravissimo che le istituzioni preposte alla tutela della salute abbiano messo nero su bianco il suggerimento di aumentare a due metri la distanza a tavola, ammettendo candidamente nello stesso documento che non esistono basi scientifiche a questa aggiuntiva prescrizione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

Sos via Margutta

Coia: "Un mecenate salvi le botteghe"

In soccorso dei fratelli Rosa, storici restauratori di via Margutta, si mobilita il Campidoglio, la Regione e il I Municipio. L'altro giorno - dopo l'accurato appello dei due artigiani sulle pagine di Repubblica perché a rischio sfratto per alcune mensilità d'affitto arretrate, sono arrivati nella strada dei pittori l'assessore al commercio Andrea Coia insieme alla consigliera regionale pentastellata Francesca De Vito e Livio Ricciardelli, consigliere del minisindaco Sabrina Alfonsi.

Un'ora e mezza di colloquio con i fratelli Rosa e visita nel cortile al civico 52 A - famoso per le scene che qui vennero girate per "Vacanze romane" con Au-

drey Hepburn e Gregory Peck. Un complesso architettonico pieno di storia e di magagne: acquistato nel 1974 dall'artista Roberto Rasinelli è da tantissimi anni di proprietà dell'Istituto Ciechi di Sant'Alessio ma viene gestito dalla "Sorgente Sgr", società commissariata. Il risultato è che abitazioni, ex atelier di pittori e botteghe stanno andando alla deriva, col 70 per cento delle case inerpicate sulle pendici del Pincio "sgarrupate" e disabitate. In più ecco un palazzo di più piani, fronte strada, pericolante, fatto evacuare più di 20 anni fa e mai rimesso a posto. «Hanno detto che cercheranno di darci una mano», spiega Giovanni Rosa che su quella strada



Il civico 52A

L'ingresso della bottega dei restauratori fratelli Rosa in via Margutta

è cresciuto. La bottega da restauratore infatti, insieme al fratello Giuseppe, l'ha ereditata dal padre Angelo che li cominciò l'attività nel '47. «Speriamo, perché negli anni di chiacchiere ne ho sentite tante - continua l'artigiano - ma poi in realtà poi per noi botteghe storiche alla fine non si fa mai niente. Qui sulla via sono tante le realtà in diffi-

coltà e dagli anni Settanta ad oggi hanno tirato giù la saracinesca più di 70. A cominciare dai cornici che lavoravano con le gallerie d'asta di via del Babuino, adesso piena di griffe internazionali».

Andrea Coia racconta che la storia dei fratelli Rosa era già in parte conosciuta in Campidoglio. «Sono andato in via Margut-

ta, per dare sostegno ai restauratori, è il minimo che si possa fare. E per vedere se nell'immediato si possa intervenire. Il Comune potrebbe mettere a disposizione dei soldi tramite il micro-credito così da dargli un po' di respiro e la possibilità di ripianare il loro debito. Ora faremo delle verifiche su contratti e ricevute, per capire la storia dell'Iva che i fratelli Rosa hanno pagato a Sorgente Srg ma che non doveva gravare sul canone d'affitto». Ma per Coia potrebbero esserci anche altre possibilità per un cortile che dovrebbe essere un monumento nazionale. Dall'atmosfera di paese nel cuore più blasonato di Roma «Mi piacerebbe che qualche mecenate, come è già accaduto per la Scalinata di Trinità dei Monti con Bulgari o Fontana di Trevi restaurata dalla maison Fendi adottasse questo cortile meraviglioso - spiega l'assessore - fuori dal mondo dove, in tempi normali, i turisti arrivano per fare le foto, persino davanti al portone è chiuso».

- alessandra paolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VY MILANO > LINEE DI PRODOTTI ASSOLUTAMENTE ESCLUSIVI, CREATI DALLE DONNE E PER LE DONNE, CON L'INTENTO DI METTERE SEMPRE AL CENTRO BELLEZZA, SALUTE E FEMMINILITÀ

Skincare intima: le soluzioni per ogni donna

Curare la propria pelle è indice di femminilità e rispetto per se stesse.

E questo molte donne lo sanno bene, tant'è vero che hanno scelto di dare il meglio alla propria estetica e al proprio benessere psicofisico concentrandosi sulla scelta di prodotti inimitabili, rappresentanti di un paradigma di eccellenza assoluta.

I DETTAGLI

Ecco in cosa consiste la linea VY Milano, un insieme di prodotti esclusivi tra cui spiccano in particolare i sieri intimi nebulizzati e clinicamente testati, creati appunto dalle donne e per le donne.

Diverse ricerche medico-scientifiche, infatti, hanno dimostrato come una corretta igiene e cura della vulva siano in grado di aiutare a prevenire e/o alleviare alcuni tra i disturbi intimi più comuni e ricorrenti, migliorando così il livello di benessere generale dell'organismo femminile.

Per questo i sieri della VY Milano contengono un'elevata concentrazione di pregiati principi attivi di origine naturale che aiutano dall'esterno a garantire il buono stato della pelle e a mantenere l'equilibrio del microbiota più intimo.

Tre formule uniche, e tutte made in Italy, sono state sviluppate per supportare l'igiene e la cura quotidiana del sé di ogni donna. Il tutto grazie a un innovativo blend attivo e di origine naturale per più del 98% dei suoi ingredienti primigeni, che aiuta



CRISTINA, FOUNDER DI VY MILANO

ad alleviare problematiche cutanee causate dalle fluttuazioni ormonali garantendo anche il corretto stato di salute del microbiota vulvare.

Un microbiota vulvo-vaginale sano è in grado di migliorare il benessere a 360 gradi di ogni donna, riducendo la comparsa di altri disturbi ed eventuali infezioni vaginali correlate.

Il packaging con cui si presenta il prodotto, pratico, discreto ed ecosostenibile, lo rende un "must-have" della skincare al femminile sia in casa che fuori.

Il formato spray, infatti, garantisce il massimo dell'igiene e della praticità grazie a una nebulizzazione extra-fine, continua e in tutte le direzioni possibili senza alcun fastidioso "effetto goccia". Il siero viene erogato fino all'ul-



GRAN PARTE DEGLI INGREDIENTI È PURA E DI ORIGINE NATURALE



UNA DELLE IMMAGINI "IN ROSA" CHE DELINEANO LA CIFRA STILISTICA DI VY MILANO

timo, infatti, con un risultato pari a zero sprechi e senza alcun bisogno di essere spalmato con le mani.

Ecco perché abbiamo tutte bisogno di un siero intimo VY Milano: in aggiunta alla regolare detersione la soluzione ha una funzione specifica, ovvero quella di proteggerci e di rinforzare la barriera vulvare femminile, cioè la prima fonte di difesa genitale per ogni donna.

Il tutto rientra a pieno titolo nell'importanza di sentirsi bene in ogni momento. Come sostiene Cristina, founder della linea VY Milano, i suoi studi in psicologia e le sue esperienze di vita l'hanno resa sempre più consapevole della profonda connessione tra benessere fisico e mentale.

I fastidi intimi, infatti, colpiscono ogni anno milioni di donne con un impatto non solo sul corpo, ma anche e soprattutto sulla mente e, di conseguenza, sull'intera sfera emotiva e psico-sociale.

Quindi è sempre più importante preservare il benessere psicofisico a tutto tondo e, parlando nello specifico di skincare, non dimenticare di una delle parti più importanti e preziose per ciascuna donna: l'area genitale. VY Milano, dunque, non punta tanto al raggiungimento di una bellezza ideale o perfetta, quanto piuttosto a garantire la possibilità di sentirsi bene in ogni momento, mettendo in pratica quella che risulta essere la vera filosofia vincente per ogni donna, di qualunque provenienza e a qualunque età.



**LA PRIMA
COLLEZIONE
AL MONDO
DI SIERI INTIMI
NEBULIZZATI
PARLA ITALIANO.**



Scopri di più su
vymilano.com



IL GIALLO

Caso Losito, sfilata di vip in procura “Alla Ares vietate le relazioni stabili”

di **Andrea Ossino**
Francesco Salvatore

«Da questa storia più ne sto fuori e meglio è». L'attore Francesco Testi, ex volto Ares, è sereno mentre lascia la cittadella giudiziaria di piazzale Clodio. Ieri per oltre tre ore è stato ascoltato come persona informata sui fatti nell'ambito dell'inchiesta sul suicidio dell'amministratore e sceneggiatore della Ares Film, Teodosio Losito, avvenuto l'8 gennaio del 2019 nella villa in cui abitava col compagno Alberto Tarallo a Zagarolo, e sulla presunta invadenza della società cinematografica nella vita privata degli attori contrattualizzati.

Il pubblico ministero Carlo Villani ha chiesto conto all'attore, che per Ares ha interpretato "Baciamo le mani", "Furore" e "L'onore e il rispetto", prima di fuoriuscirne, quanto scritto in un post su Instagram a settembre, in seguito alle rivelazioni fatte nella casa del Grande Fratello Vip, da Rosalinda Cannavò, in arte Adua Del Vesco, e Massimiliano Morra, entrambi volti della Ares: i due, durante una conversazione immortalata dalle telecamere, avevano ipotizzato che qualcuno avesse spinto lo sceneggiatore ad uccidersi, insinuando sospetti sulla figura di Alberto Tarallo, vero dominus della Ares. In più avevano dipinto la Ares come una sorta di setta in cui

L'attore Testi dai pm che si occupano della morte del produttore "Più ne sto fuori meglio è"

L'uomo scrisse sui social "Presi una sbandata per una donna Così sono venuto meno al paradigma"



erano fortemente controllati gli aspetti della vita privata degli attori. Tali frasi sono state anche la miccia che ha dato il via all'inchiesta per l'istigazione al suicidio di Losito della procura, al momento contro ignoti.

Nel suo post, confermato al pubblico ministero, Testi aveva spiegato il perché della sua fuoriuscita dalla Ares, e come funzionava: «Il paradigma su cui si fondava il progetto lavorativo era l'assoluta dedizione al lavoro e l'impossibilità di avere legami affettivi stabili (visti come po-

tenziale distrazione dal progetto). Il tutto era perfettamente chiaro e diventava una scelta consapevole (nessuno mi ha mai puntato una pistola alla tempia)». In più, su di sé: «La vita però, si sa, è imprevedibile. Quando ho preso una sbandata per una donna, sono venuto meno al paradigma: ciò che prima non mi pesava, diventava improvvisamente un'imposizione. Ne sono scaturite forti divergenze di opinione e un diradamento costante dei rapporti personali con i produttori». Quanto



L'attore
Francesco Testi ha partecipato al Gf7 ed ha lavorato in alcune fiction della Ares

alle parole di Cannavò e Morra sulla morte di Losito, aveva auspicato l'intervento delle autorità: «In questi giorni ho sentito parole forti su questo tragico evento e non solo, parole che a mio avviso andrebbero approfondite in un contesto che di certo non può essere individuato in un palinsesto televisivo».

La procura di Roma, di fatto, lo ha preso in parola. L'indagine per istigazione al suicidio di Losito è partita proprio dopo le parole di Cannavò a Morra, immortalate al Gf Vip: «Se fossi rimasta, avrei fatto la sua fine. Tu non immagini cosa ho passato! Ero veramente sola, con il suo gesto Teo ha liberato anche me, altrimenti oggi non sarei più qui. Che poi io non ci credo che sia stato un suicidio, sai? Tanto sappiamo bene chi è l'artefice di tutto questo schifo». I due negli scorsi giorni sono stati sentiti dal pm, come anche Gabriel Garko, attore di punta della scuderia Ares.

A infittire ancora di più l'indagine è anche una polizza vita da 300mila euro, con beneficiario il fratello di Losito, Giuseppe, che lo sceneggiatore aveva stipulato prima della morte. A rivendicarla, però, anche Tarallo: a suo dire Losito avrebbe promesso di girarla a lui quando era ancora in vita, per rifondere un debito. Sul fatto la compagnia assicurativa, che detiene ancora i soldi, ha fatto aprire un contenzioso civile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervista

Enrico Lucherini "Teo un angelo Fu suicidio, pare una sceneggiatura"

«Questa storia è una follia. Mi sembra una sceneggiatura di Tarallo. Ma quali obblighi da rispettare? Gli attori sapevano tutto. Teo era un angelo, nessuno lo ha istigato al suicidio». È netto Enrico Lucherini, fondatore dell'omonimo ufficio stampa che fin dagli anni '60 cura fior di produzioni e per lungo tempo ha seguito la Ares Film lavorando con Tarallo e Losito e frequentando professionalmente la villa di Zagarolo.

Partiamo dal suicidio di Teodosio Losito. Gli attori Rosalinda Cannavò e Massimiliano Morra hanno adombrato un'istigazione.

«Ma non esiste. Teo ha lasciato una lettera a Tarallo, una a Ursula Andress e una a me. Cioè, a me tre parole, un messaggino. Era tutto organizzato, mi pare sia successo alle 11. Aveva tutto organizzato dalla colazione. Come si permettono di dire una cosa simile? Altro che Lucifero. Teo ha lavorato fino a uno due giorni prima. Io non li ho mai visti litigare. Teo era un angelo, mai notato fosse depresso. Tarallo è ironico e simpatico e dal nulla ha costruito un piccolo impero che gli è crollato con le ultime due serie fatte».

Lei che ruolo aveva?
«Il mio apporto era sui titoli delle serie o sui nomi cambiati. Tipo Adua Del Vesco, Gabriel Garko. Ma se il nome non gli piaceva non insistevamo. Io vedevo il lato

commerciale, Tarallo quello produttivo. Il mio compito era andare sui set nei giorni in cui giravano le scene fotograficamente giuste per darle ai giornali».

Che succedeva nella villa di Zagarolo?

«Andavo lì tre week end l'anno e non succedeva proprio nulla di quello che



IL PRESS AGENT
LUCHERINI DAGLI ANNI 60 FA IL PRESS AGENT

Mai visto Losito litigare con Tarallo E lì nessuno era obbligato a fare niente

hanno scritto. Io vedevo solo Ursula Andress, Rossella Falck, Umberto Orsini. Giuliana De Sio è venuta delle volte a cena. Erano tutte persone conosciutissime, normali. Che quando venivano si mischiavano con gli altri attori (della Ares ndr). Tarallo ha 3800 dvd, ci mettevamo a vedere i film al massimo. Cannavò e Morra non li vedevo più da due anni, perché non lavoravano più alla Ares.

È vero che gli attori Ares erano obbligati a chiudere i propri contatti personali esterni e con le famiglie?

«Assolutamente no. Morra ha anche comprato un piccolo appartamento a Zagarolo quando nella Ares le cose non andavano più come una volta. Vuol dire che gli piaceva stare là. Io ho visto Adua andare a cena mille volte a Roma. Anche professionalmente, Francois Ozon cercava una ragazzina e gli era piaciuta Adua, che andò al provino. Io non ho mai visto questo Lucifero di cui parlano. Ma quali leggi? (cambiare nome, cancellare età e annullare rapporti con l'esterno ndr).

E le finte coppie?
«Non lo so. Adua e Morra non ho mai creduto che stessero insieme. Nemmeno si parlavano. Poi quando io davvo ai giornali le foto di qualcuno che magari baciava l'altro, erano sempre foto approvate dagli attori e viste da Tarallo». - fr.salv.

20 marzo 2021

OPEN DAY h. 10:30-17:30

IN STREAMING

MILANO | ROMA www.naba.it

NABA

NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Communication and Graphic Design
Design
Fashion Design
Media Design and New Technologies
Set Design
Visual Arts

MADE IN NABA®

NABA COMPIE 40 ANNI

STIFERITE ► PIÙ DI 50 ANNI DI IMPEGNO NEL SETTORE DELL'ISOLAMENTO TERMICO E DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI

Per edifici più sostenibili: isolare di più e meglio consumando meno

La società STIFERITE SpA è, dal 1963, l'azienda leader in Italia nella produzione di isolanti termici in schiuma polyiso. Nei suoi oltre 50 anni di attività Stiferite ha prodotto più di 170 milioni di metri quadrati di pannelli isolanti che hanno contribuito al risparmio energetico e alla riduzione di emissioni nocive. I pannelli termoisolanti Stiferite in schiuma polyiso hanno uno dei più bassi valori di conducibilità termica stabili nel tempo (λ_D), e rappresentano una importante evoluzione delle tradizionali schiume poliuretatiche con significativi miglioramenti anche delle prestazioni meccaniche, della stabilità dimensionale, e del comportamento al fuoco.

SCHEGLIERE EFFICIENZA E GARANZIA DI DURATA

Le prestazioni isolanti dei pannelli STIFERITE permettono di limitare gli spessori dello strato isolante ottimizzando il rapporto tra volume del costruito e spazio abitativo. Rispetto a materiali isolanti meno efficienti le soluzioni offerte da STIFERITE permettono di ridurre gli spessori e i pesi necessari a garantire che le strutture rispettino i limiti prestazionali fissati dalle normative in vigore. Una caratteristica particolarmente importante nelle ristrutturazioni, dove è essenziale limitare l'impatto di volumi tecnici e masse aggiuntive, e che comporta anche semplificazioni ed economie nella logistica e nella gestione dei cantieri. Tutte le principali prestazioni dei prodotti STIFERITE sono comunicate al mercato tramite un'ampia documentazione tecnica

e applicativa e tramite la Dichiarazione di Prestazione (DoP) e la marcatura CE apposta sugli imballi che ne attesta la conformità alla norma armonizzata UNI EN 13165. Le molte tipologie di pannelli Stiferite, che differiscono per formati, rivestimenti e prestazioni, sono state messe a punto per rispondere al meglio alle esigenze di isolamento termico delle coperture, delle pareti e dei pavimenti. Una particolare attenzione è rivolta alla specificità delle opere di ristrutturazione ed efficientamento energetico degli edifici alle quali sono destinati i pannelli specifici per l'isolamento a cappotto (STIFERITE Class SK), gli accoppiati a cartongesso per l'isolamento dall'interno di pareti e soffitti (STIFERITE RP), quelli per l'isolamento di facciate ventilate (STIFERITE Fire B) e le molte soluzioni per le coperture: dai pannelli compatibili con tutti i materiali e le tecnologie applicative utilizzate per le impermeabilizzazioni, ai sistemi per le coperture ventilate a quelli realizzati su misura per la realizzazione o il ripristino delle corrette pendenze.

	STIFERITE riv. Impermeabili λ_D 0,022 W/mK - 35 kg/m ³
1m ²	U = 0,2 W/m ² K
	11,5 cm
	3,85 kg/m²
	Altro isolante λ_D 0,038 W/mK - 30 kg/m ³
1m ²	U = 0,2 W/m ² K
	19 cm
	15,2 kg/m²

LE OPPORTUNITÀ DEL SUPERECOBONUS 110%

Il 2021 può davvero essere l'anno del rilancio del settore edilizia e del concreto avvio di un programma, non più rinviabile, di efficientamento energetico del patrimonio edilizio sia pubblico che privato. Le detrazioni fiscali in vigore rappresentano un'occasione unica per eseguire, a costo quasi nullo, gli interventi necessari a migliorare la coibentazione delle strutture opache che costituiscono l'intervento più duraturo e più conveniente in termini di rapporto tra investimento e risparmi conseguiti. Fino al 2020 le agevolazioni fiscali sono state utilizzate soprattutto per interventi di facile e rapida realizzazione, come



VILLINO AD ANGUILLARA SABINA CERTIFICATO CASA CLIMA GOLD ISOLAMENTO DELLA COPERTURA CON SISTEMA STIFERITE ISOVENTILATO

la sostituzione di caldaie ed infissi, che inevitabilmente determinano risparmi parziali e di durata limitata. Il nuovo impianto agevolativo premia invece le ristrutturazioni profonde, più efficaci e di lunga durata, e introduce limiti più stringenti per la trasmittanza termica delle strutture opache. Il percorso avviato è quindi promettente, anche se sono auspicabili revisioni che semplifichino le procedure ed allarghino l'orizzonte temporale delle agevolazioni, ed è in linea con gli importanti obiettivi che la comunità europea si è fissata: arrivare al 2050 con un patrimonio edilizio totalmente decarbonizzato.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SICUREZZA

Gli isolanti termici di natura sintetica rappresentano uno degli utilizzi più intelligenti dell'importante risorsa energetica rappresentata dal petrolio. Mentre negli utilizzi come carburante o combustibile la risorsa energetica viene immediatamente "bruciata" causando anche emissioni nocive, la piccola percentuale di petrolio destinata all'intero settore delle materie plastiche (circa il 5%) contribuisce in molte applicazioni a ridurre i nostri consumi energetici e le emissioni nocive e, inoltre, le materie plastiche, al termine della loro vita utile, possono essere riciclate o destinate al recupero del loro contenuto energetico. Nel caso degli isolanti poliuretatici l'ecobilancio risulta particolarmente positivo grazie alla loro leggerezza ed efficienza e si stima che il consumo di risorse destinato alla loro produzione possa essere ammortizzato, in termini di risparmio energetico, già durante la prima stagione di riscaldamento. Per gli isolanti termici STIFERITE a queste considerazioni vanno sommate le caratteristiche di durabilità, leggerezza ed efficienza particolarmente importanti nel settore delle costruzioni chiamato a realizzare "prodotti" come gli edifici che devono garantire il mantenimento delle loro prestazioni per un ciclo di vita molto lungo. Alla valutazione ed alla possibile riduzione degli impatti ambientali STIFERITE ha dedicato importanti risorse sviluppando studi di analisi del ciclo di vita (LCA) dei propri prodotti e rendendo disponibili, per l'intera gamma pro-



ductiva, le EPD (Dichiarazioni Ambientali di Prodotto) di livello III, verificate da Ente Terzo (IBU - Institut Bauen und Umwelt) e comprensive delle indicazioni previste dai CAM (Criteri Ambientali Minimi).

L'IMPORTANZA DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER UN'EDILIZIA PIÙ SOSTENIBILE

L'Italia ha dimostrato di essere pronta ad implementare i criteri del Green Public Procurement europeo introducendo l'obbligo per tutti gli appalti pubblici di rispettare i CAM Edilizia definiti dal DM 11 ottobre 2017 "Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici". Uno stimolo reso ancora più forte dalla parziale introduzione - purtroppo limitata ai soli materiali isolanti - dell'obbligo del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi in tutti gli interventi di efficientamento energetico che accedono all'ecobonus del 110%. STIFERITE ha scelto di attestare la conformità ai CAM dei propri prodotti tramite le Dichiarazioni Ambientali di Prodotto di tipo III che, oltre a contemplare i requisiti fissati dai CAM, forniscono informazioni complete su tutti i diversi parametri ambientali considerati dagli studi di LCA.

PIÙ SICUREZZA PER OPERATORI E UTILIZZATORI

Le schiume poliuretatiche che compongono i pannelli STIFERITE sono inerti, non metabolizzabili non contengono e non rilasciano fibre o sostanze pericolose per la salute e per l'ambiente. I test effettuati sulla base della normativa francese che regola il rilascio di composti organici volatili (COV o VOC) hanno attribuito agli isolanti STIFERITE le migliori classificazioni. Le attività di ricerca svolte dall'azienda hanno inoltre consentito di sviluppare prodotti e sistemi applicativi che raggiungono le migliori classi di reazione al fuoco ottenibili utilizzando materiali organici.



PER L'EFFICIENTAMENTO DELLA "RINASCENTE" DI VIA DEL TRITONE SONO STATI ADOTTATI I PANNELLI STIFERITE PER L'ISOLAMENTO TERMICO DELLE COPERTURE E DELLE PARETI CON SISTEMA A CAPPOTTO



GLI UFFICI DELLA CORTE DEI CONTI SONO STATI ISOLATI DALL'INTERNO CON I PANNELLI STIFERITE RP (PANNELLO STIFERITE ACCOPIATO A CARTONGESSO)

stiferite[®]
l'isolante termico

gli isolanti STIFERITE sono conformi ai CAM

dal 1963

l'isolante + EFFICIENTE
per l'edificio + SOSTENIBILE

Azienda certificata
ISO 9001
ISO 14001
ISO 45001



numero verde 800-840012

www.stiferite.com



IL CAPO DELLA PROCURA DI ROMA

Michele Prestipino



Il procuratore di Roma Michele Prestipino: secondo il Csm la bocciatura della nomina da parte del Tar sarebbe "erronea, illogica e contraddittoria"

Il Csm dà battaglia sul caso Prestipino Pronti al ricorso

Passa la costituzione in giudizio contro la decisione del Tar. Tredici a favore della delibera e 5 contrari

di Liana Milella

Marcello Viola



Marcello Viola, procuratore generale di Firenze: la sua candidatura, al posto di quella di Prestipino, sarebbe stata nel segno della "discontinuità"

Dal Csm nessuna marcia indietro sulla nomina del procuratore di Roma Michele Prestipino. Anche perché la decisione del Tar del Lazio che l'ha bocciata a febbraio sarebbe "erronea, illogica e contraddittoria". Per questo, anche a costo di una nuova e significativa spaccatura in plenum, il Consiglio passa dai mugugni alla costituzione in giudizio, primo, obbligatorio e formale atto del futuro ricorso al Consiglio di Stato affidato all'Avvocatura. Ma la delibera passa a maggioranza. Sono 13 i voti a favore. Tra cui i cinque consiglieri della sinistra di Area e i tre di Unicost. Ma anche di due dei tre togati di Autonomia e indipendenza, Giuseppe Marra e Ilaria Pepe. Nonché il laico di M5S Alberto Maria Benedetti e i due capi della Cassazione, Pietro Curzio e Giovanni Salvi. Sei i voti contrari, i

consiglieri Filippo Donati laico di M5S, Alessio Lanzi laico di Forza Italia, Stefano Cavanna e Emanuele Basile laici della Lega. Mentre tra i togati votano contro l'ex pm di Palermo Nino Di Matteo e Antonio D'Amato di Magistratura indipendente. In cinque si astengono, le consigliere togate di Mi Loredana Micciché e Maria Paola Braggion, il laico di Forza Italia Michele Cerabona, quello di M5S Fulvio Gigliotti, e Sebastiano Ardità di Autonomia e indipendenza. Come si può vedere un esito del tutto variegato, che va oltre le correnti, ma rispecchia malumori e opinioni del tutto personali. Perché c'è chi, convinto della scelta di Prestipino, vorrebbe procedere subito alla riconferma. Una delibera che, motivando con maggiore completezza il voto del 4 marzo 2020, spieghi con maggiore ampiezza la



scelta di Prestipino che in quell'ufficio aveva già svolto il ruolo di procuratore aggiunto e, durante l'audizione in commissione, aveva presentato il miglior progetto organizzativo. Quella di Prestipino era una scelta nella "continuità" rispetto all'ex procuratore Giuseppe Pignatone, mentre le altre soluzioni - Franco Lo Voi procuratore di Palermo, Marcello Viola, procuratore generale di Firenze, Giuseppe Creazzo, capo della procura di Firenze - sarebbero andate nel segno della "discontinuità". Parola che era stata il lei motiv di chi, all'hotel Champagne, la sera del 7 maggio 2019, voleva la nomina di Viola. C'erano l'ex pm di Roma ed ex del Csm Luca Palamara, i deputati del Pd Luca Lotti e Cosimo Maria Ferri (il magistrato in aspettativa passato dal Pd a Renzi e tuttora in Parlamento), i cinque togati dell'at-

tuale Csm poi dimessisi. Tutti, tranne Lotti, sotto disciplina. E Palamara a processo a Perugia. Nel testo della costituzione in giudizio, dopo l'approfondimento dell'ufficio studi del Csm, si contesta la bocciatura del Tar a partire dalla contestazione che il primo voto della commissione per gli incarichi direttivi a favore di Viola, del 23 maggio 2019, non fosse stato rettificato nella tornata del 4 marzo, quando venne scelto Prestipino e cambiarono anche gli orientamenti di voto dei consiglieri del Csm. Discrezionalità, in questo caso, a seguito di una procedura del tutto diversa rispetto all'anno precedente che fece perno soprattutto sull'audizione dei singoli candidati, suggerita sin dall'anno prima dal Quirinale. E diritto di cambiare idea quella dei consiglieri.

▲ Il tribunale La sede della Procura di Roma in piazzale Clodio: alla guida della procura Michele Prestipino che in questo ufficio ha già svolto il ruolo di procuratore aggiunto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

T-Roc, T-Cross e Tiguan fino a 6.000€ di vantaggi nelle versioni compatibili. Con rottamazione + 4 anni di garanzia omaggio con Progetto Valore Volkswagen

OGGI TUTTE LE SEDI APERTE

T-Cross 1.0 TSI 95 CV Urban BMT tua a € 17.203 (chiavi in mano IPT esclusa) Prezzo di listino € 20.750. Il prezzo comunicato di € 17.203 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen pari ad € 2.047 ed un contributo statale pari ad € 1.500 vincolato alla rottamazione di un veicolo di categoria M1 rispettati tutti i requisiti previsti dalla Legge n. 145/2018 co. 1031 e ss. ("Legge di Bilancio 2019") e dalla Legge n. 178/2020 ("Legge di Bilancio 2021"). Verificare la Configurazione in Concessionaria - Anticipo € 2.900 oltre alle spese di istruttoria pratica € 300 - Finanziamento di € 14.303 in 35 rate da € 129. Interessi € 1.331,99 - TAN 3,49% fisso - TAEG 4,76% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 11.120,34 - Spese istruttoria pratica € 300 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 14.303 - Spese di incasso rata € 2,25/mese - costo comunicazioni periodiche € 3 - Imposta di bollo/sostitutiva € 35,75 - Importo totale dovuto dal richiedente € 15.754,74*. Valori massimi: consumo di carburante ciclo comb. 6,7 l/100 km - CO₂ 152 g/km** T-Roc 1.0 TSI 110 CV Style BMT tua a € 22.642 (chiavi in mano IPT esclusa). Prezzo di listino € 25.050. Il prezzo comunicato di € 22.642 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen pari ad € 2.408. Offerta valida fino al 31.03.2021 - Anticipo € 5.400,00 oltre alle spese di istruttoria pratica € 300 - Finanziamento di € 17.242,00 in 35 rate da € 149,00. Interessi € 1.617,88 - TAN 3,49% fisso - TAEG 4,56% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 13.645,23 - Spese istruttoria pratica € 300,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 17.242,00 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 43,10 - Importo totale dovuto dal richiedente € 18.986,98*. Consumo: 6,06 l/100km3 e Emissioni: 138 g/km3** Nuova Tiguan 1.5 TSI ACT 130 CV a € 28.051,00 (chiavi in mano IPT esclusa) - Listino € 31.750 meno € 3.699 grazie al contributo Volkswagen e delle concessionarie Volkswagen. Offerta valida fino al 31.03.2021. Anticipo € 6.000,00 oltre € 300 di istruttoria pratica - Finanziamento di € 22.051,00 in 35 rate da € 249,00. Interessi € 2.868,85 - TAN 4,99% fisso - TAEG 5,97% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 16.205,20 - Spese istruttoria pratica € 300,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 22.051,00 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 55,12 - Importo totale dovuto dal richiedente € 25.058,97*. Consumo di carburante combinato*: 6,5 l/100 Km. Emissioni CO₂: 148 g/km** * Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli Informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 31.03.2021. La vettura raffigurata è puramente indicativa. ** rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche ed integrazioni). Equipaggiamenti aggiuntivi e altri fattori non tecnici quali lo stile di guida, possono modificare tali valori. Per ulteriori informazioni presso i Concessionari Volkswagen è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂.



Hai diritto a venire in concessionaria da noi, sia per la vendita che per il service

in sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti. "Le attività commerciali aperte vanno considerate essenziali in base alla normativa vigente, perciò l'acquisto di beni e servizi da esse erogati si configura in termini di necessità. Conseguentemente, tale ragione di spostamento, in caso di eventuali controlli, dovrà essere dichiarata nelle forme e con le modalità dell'autocertificazione" Fonte Federauto 27/04/2020



Valentino
CONCESSIONARIA E SERVICE UFFICIALE
WWW.VALENTINOAUTOMOBILI.IT

■ SEDE TIBURTINA
NUOVO - KM ZERO - AZIENDALI
USATO - SERVICE - RICAMBI
Via Tiburtina, 1097
(800m entro il GRA) Tel. 06.415351
LUNEDI-DOMENICA 8-20 NO-STOP

■ NUOVA SEDE TUSCOLANA
NUOVO - KM ZERO - AZIENDALI - USATO
Via Tuscolana, 1233
(800m oltre il GRA) Tel. 06.724551
LUNEDI-DOMENICA 8-20 NO-STOP

■ SEDE PARIOLI
NUOVO
Via G. Paisiello, 34
(Parioli) Tel. 06.8413509
LUNEDI-SABATO 9-20

■ SEDE NOMETANA
NUOVO
Largo R. Lanciani, 18
(Circ. Nomentana) Tel. 06.86981439
LUNEDI-SABATO 9-20

L'INDAGINE

Tangenti a Fiumicino sei indagati

Favori al dirigente Enac in cambio dei permessi per spartirsi la torta degli appalti in aeroporto

di Luca Monaco

Si sarebbero accaparrati in poco tempo oltre dieci categorie di abilitazione per i corsi di formazione del personale all'interno dell'aeroporto (su 13 totali, tre ne avevano già), il servizio d'assistenza ai passeggeri: così sei imprenditori, tre romani e altrettanti milanesi, si sarebbero spartiti l'intera torta degli appalti allo scalo di Fiumicino. Inquinando il mercato e neutralizzando ogni possibile concorrenza.

«Me fai guadagna' qualcosa pure a me? Ogni cosa, io vengo e te dico, "Noi famo questo"». I dialoghi intercettati della polizia di Frontiera su mandato della procura presso il tribunale di Civitavecchia nell'ufficio del già vicedirettore dell'Enac Mario Mancino (è sospeso da mesi) ri-

cordano gli scambi ai tavoli del famoso Caffè di Vigna Clara tra i due protagonisti principali dell'inchiesta Mondo di Mezzo («Che te serve: il movimento terra, che t'attacco i manifesti?»). Interlocuzioni videoregistrate dagli uomini della Polaria di Fiumicino agli ordini di Fernando Speziali che scoperchiano il giro di corruzione nell'ambito degli appalti per i servizi all'aeroporto. Oltre a Mancino, finito agli arresti nel 2019 al termine della prima fase dell'inchiesta (il primo filone riguardava i rifiuti, il trattamento di merci pericolose e delle scorie nucleari), sono stati denunciati tre noti imprenditori romani (due per corruzione, uno per falso) insieme ad altrettanti colleghi milanesi (due per falso, uno per corruzione).

Le tangenti non sarebbero state costituite solo da mazzette in dena-

ro. Il rapporto di corruzione si sarebbe consolidato con il passare dei giorni, diventando uno scambio continuo di favori, fino a rovesciare i piani tra le parti. Alla fine è il corruttore a battere i pugni sulla scrivania del corrotto: «Ti ho dato tre piotte e non hai prodotto nulla - si infastidisce uno degli imprenditori nell'ufficio di Mancino - Stamo a gioca' a poker». Anche per questa ragione è complesso quantificare l'ammontare di ogni singola tangente. Il ragionamento degli imprenditori è il seguente: «Se io guadagno un tot, tu (Mancino) guadagni un tot». In alcuni passaggi dell'inchiesta si fa riferimento al 15% del guadagno per un singolo servizio. Nulla è così netto.

Anche perché il rapporto sarebbe talmente intenso che Mancino chiamerebbe i sei per qualunque incombenza. «Ho la macchina parcheggia-

ta lì, mi mandi uno dei tuoi a farmi fare il pieno?». Poi c'è la richiesta di una macchina per sua figlia, il pagamento del bollo («la tassa di possesso della macchina mia e di mia moglie la paghi tu?»), i biglietti aerei per i familiari. Gli imprenditori ottengono, ma poi «battono cassa», senza andare per il sottile. «Sto a venni in aeroporto, chiama l'omino della sbarra», ammonisce un imprenditore al telefono con Mancino.

Una volta di fronte alla scrivania del vicedirettore Enac, il cattivo imprenditore sbotta: «Amico un c..., t'ho dato tre piotte». La difesa? «Stai calmo, quello era un benvenuto». Video e intercettazioni che costituiscono prove inconfutabili sugli accordi illeciti nell'ufficio del pubblico ufficiale per accaparrarsi la torta dei servizi dell'aeroporto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Il video L'immagine catturata all'interno dell'ufficio del dirigente corrotto

Il caso

Pugni, violenze e liti tra genitori figlia denuncia il padre

È stata la figlia a salvare la mamma. Ha presentato denuncia al commissariato Colombo dopo le continue aggressioni da parte del padre. E adesso quel marito violento ha ricevuto il divieto di avvicinamento alla casa di famiglia e l'allontanamento dalla moglie e dalla figlia.

«Ti voglio ammazzà con le mani mie», ha detto alla moglie in un'occasione. In un'altra, l'ha aggredita lanciandole bottiglie e prendendola a pugni. Erano violenze continue e che avevano distrutto madre e figlia anche dal punto di vista psicologico. È stata l'ennesima lite fra i genitori, durante le feste di Natale, a spingere la figlia a presentare quella denuncia ai poliziotti coordinati da Isea Ambroselli. La ragazza era arrivata in aiuto della madre e per questo è stata afferrata per il collo e minacciata di morte dal padre.

Una storia da codice rosso che ha fatto scattare subito le indagini. Gli agenti hanno inviato un'informazione di reato alla procura. Il pubblico ministero ha così disposto nei confronti del 57enne romano la misura cautelare e la disposizione di versare a favore di moglie e figlia un assegno di mantenimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Focus SICUREZZA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A.MANZONI & C.

INGEGNERI MEUTI & REA > LO STUDIO SI OCCUPA DA TRENT'ANNI DELLA PROGETTAZIONE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA DEGLI EDIFICI, FORNENDO AI CLIENTI ANCHE ALTRI SERVIZI

L'esperienza è la chiave per il successo

A vere esperienza è ciò che permette di poter far fronte a diverse situazioni riuscendo a prevenire eventuali rischi e a massimizzare i risultati positivi. Con 30 anni di attività alle spalle, lo studio Ingegneri Meuti & Rea è diventato un vero e proprio punto di riferimento a Roma e anche a Bologna, dove ha una sede distaccata, offrendo servizi diversificati, che vanno dalla consulenza alla progettazione.

LA REALTÀ
Mauro Meuti e Samuele Rea sono i due professionisti che hanno dato vita all'impresa. Il primo ha conseguito una laurea in Ingegneria Civile Edile, mentre il secondo in Ingegneria per l'Edilizia e il Territorio.



IL TEAM SI OCCUPA DELLE ESIGENZE DEI CLIENTI A 360 GRADI



LO STUDIO SI OCCUPA ANCHE DI VALUTAZIONI ENERGETICHE

trici e termici, o per le linee del gas. I servizi che lo studio mette a disposizione dei clienti, però, non si esauriscono qui. I due professionisti sono in prima linea quando si tratta di dirigere i lavori in cantiere, dimostrandosi aggiornati su tutte le disposizioni di legge. La società, infatti, si occupa di tutti gli adempimenti relativi alla sicurezza sul lavoro. Lo fa espletando le pratiche necessarie - DUVRI e PEE, Analisi e valutazione dei rischi, verifica della documentazione sanitaria e misurazioni ambientali - e ricoprendo anche diversi ruoli specialistici nei cantieri.

EFFICIENZA ENERGETICA
Lo studio Meuti & Rea garantisce massima competenza anche quando si parla di riqualificazione energetica degli edifici.

Al fine di garantire l'efficiamento energetico degli immobili, ma anche la riduzione dei costi di gestione, gli ingegneri romani offrono una valida consulenza preliminare e un sopralluogo. In tal modo, gli esperti possono compiere le analisi necessarie per comprendere come migliorare le prestazioni energetiche dell'edificio e la possibilità di accedere alle agevolazioni previste dall'Ecobonus. È così che il team si occupa in prima persona di compiere le diagnosi necessarie, con analisi termografiche e valutazione delle dispersioni termiche, arrivando infine anche alla progettazione di impianti di produzione di energia rinnovabile e al rilascio di un attestato APE.

www.ingegnerimeutirea.com

Lo studio si occupa della redazione di piani specifici per la sicurezza nei cantieri

Grazie ai loro relativi percorsi riescono a svolgere attività diversificate, garantendo ai clienti un servizio a 360 gradi: dal project management fino alla redazione di piani per la sicurezza; dalla progettazione architettonica e strutturale degli edifici fino alla direzione dei lavori in fase di esecuzione e alla scrittura di perizie tecniche, garantendo sempre la massima efficienza.

LE PROPOSTE

Lo studio Meuti e Rea si occupa in prima persona di compiere diversi piani di progettazione. Effettua analisi strutturali e di calcolo occupandosi anche della direzione dei lavori che comportano nuove costruzioni, ma anche ristrutturazioni e operazioni di consolidamento di edifici. Il tutto avviene previa realizzazione di modelli esemplificativi in diversi materiali. I due professionisti, inoltre, hanno le competenze per progettare impianti antincendio, elaborando anche pratiche di supporto per le attività soggette ai Vigili del Fuoco. L'esperienza di Meuti e Rea, poi, si esprime anche attraverso la progettazione di impianti di altro tipo, da quelli di condizionamento fino a quelli elet-



IL TEAM PROGETTA PIANI EDILI E SI OCCUPA DELLA DIREZIONE DEI LAVORI E DELLA SICUREZZA IN CANTIERE

VAPORTECNIC > L'AZIENDA REALIZZA PISTE SELF DEDICATE ALL'AUTOLAVAGGIO E PRODOTTI AD ESSA CORRELATI D'ECCELLENZA

Un leader del settore dell'autolavaggio

Per aver cura della propria autovettura, non è sufficiente procedere alla manutenzione delle componenti meccaniche, ma anche effettuare il lavaggio auto con regolarità. Per fare questo, è importante affidarsi a professionisti del settore. Con un'esperienza pluriennale, Vaportecnic si posiziona tra i leader del mercato dedicato all'autolavaggio self-service. Fondata da Giacomo e Giuseppe Straccia nel 1977, Vaportecnic è un'azienda che progetta e realizza impianti di autolavaggio e prodotti correlati.

LA STORIA

In origine, Vaportecnic si occupava della produzione di idropulitrici, macchine da lavaggio ad altissima pressione e impianti speciali.

Dal 1994, grazie all'intuizione dei fondatori, inizia il percorso della società nel mondo del car wash, installando il primo impianto self service.

Il sogno di poter trasformare una passione in lavoro, è ciò che

contraddistingue l'azienda artigiana. Ogni prodotto di Vaportecnic è realizzato con impegno, dedizione e cura del dettaglio, scegliendo come obiettivo quello di soddisfare i propri clienti. Grazie ad un team di professionisti di alto profilo, l'azienda riesce a garantire qualità e cura nei dettagli, oltre che un servizio efficiente e tempestivo in caso di necessità.

LA STORIA

L'autolavaggio è il faro guida del piano di Vaportecnic.

L'azienda si impegna a dare una risposta ad ogni problema, a partire dal dove aprire, come progettare e a chi rivolgersi per attrezzare l'area prescelta, quali tecniche per fidelizzare la clientela.

Vaportecnic si è affermata nel settore con passione. A distin-

guere la società sono valori come affidabilità, serietà, strategie smart, supporto al cliente e ricerca.

Infatti, l'azienda supporta i propri clienti per 365 giorni l'anno, anche attraverso servizi di consulenza, progettazione ed esecuzione. Inoltre, Vaportecnic si impegna a rimanere sempre aggiornata sugli sviluppi tecnologici, incrementando nuovi pro-

cessi e nuove strategie per migliorare i suoi prodotti.

LE PISTE SELF

Vaportecnic si occupa della realizzazione di autolavaggi, a partire dagli impianti di piste self, utilizzati per pulire l'esterno delle macchine. A rendere uniche le piste self di Vaportecnic sono le architetture innovative e le tecnologie d'avanguardia

impiegate. Gli impianti, dall'estetica sempre accattivante, sono costruiti con materiali alternativi.

La Pista Light, caratterizzata da colonne anteriori in acciaio inox lucido con tagli luci superiori di colori blu e un fascione frontale in vetroresina con cassa per la musica, è stata riconosciuta come uno degli impianti per autolavaggio più belli d'Europa.

Oltre alla Pista Light, Vaportecnic ha realizzato i modelli Master, Compact, Poseidon, Nautilus, Nettuno e Pista Camion. Le piste si differenziano per tecnologie, programmi lavaggio e programmi optional, nonché per il loro aspetto estetico.

Se richiesto, Vaportecnic può creare piste ad hoc, mantenendo lo stile architettonico dell'area in cui si va ad inserire.

Infine, l'azienda ha in serbo un progetto speciale in campo di piste self: si presenta come architettonicamente innovativo, funzionale e amico dell'ambiente, che coinvolge pannelli fotovoltaici e uno schermo led.



È NATA NEL 1977, FONDATA DA GIACOMO E GIUSEPPE STRACCIA



SI CONTRADDISTINGUE PER QUALITÀ E CURA DEI DETTAGLI

INNOVAZIONE > VAPORTECNIC SI IMPEGNA A PROGETTARE IMPIANTI ALL'AVANGUARDIA ED ECO-FRIENDLY. DI RECENTE HA BREVETTATO UN NUOVO SISTEMA

Ecco come ha rivoluzionato le piste self

Associare la parola autolavaggio a sostenibilità è oggi possibile grazie al nuovo progetto dell'azienda Vaportecnic. Per l'impresa, la qualità è un valore assoluto che consente di puntare sempre in alto e raggiungere obiettivi importanti.

Infatti, grazie ad un brevetto, la società ha rivoluzionato il mondo del lavaggio a piste con un nuovo sistema detergente, "Foam Net System", a schiuma attiva profumata, dotato di schiuma additiva in grado di lucidare l'auto, oltre che a pulirla. Il sistema detergente è ecologico poiché impiega la minor concentrazione di acqua possibile e il minor quantitativo di detergente (circa 30 ml) lavando l'auto in modo ottimale.

Il fatto che venga utilizzato meno sapone, aiuta ad aver meno problematiche legate alla depurazione di scarico. Infatti, oltre a rendere l'auto pulita e profumata, "Foam Net System" è eco-friendly. L'obiettivo di Vaportecnic è quello di poter lavorare meglio, ma inquinando meno.

SOSTENIBILITÀ

Per Vaportecnic, l'ambiente è importante e si impegna ad operare nel suo rispetto.

Per questo motivo, sta anche realizzando un sistema capace di eliminare gli agenti chimici, sostituiti dall'ozono, che è pulente e in grado di abbattere il livello di PH nei reflui, oltre che essere più facile da smaltire.

Ciò consentirebbe di garantire

un ottimo livello di igiene e pulizia, abbassando però il livello di inquinamento delle acque.

TWIN FOAM

Vaportecnic è anche nota per aver realizzato un meccanismo, "Twin Foam", che ha unito le funzioni proprie, solitamente, di due lance atte a pulire l'auto, in una, capace di emettere acqua e schiuma.

Vaportecnic fornisce anche un impianto spazzole per il lavaggio di auto, furgoni e pick up di altissima qualità.

Grazie alle spazzole antigraffio e alla semplicità operativa, il Portale HTC soddisfa ogni esigenza possibile.

L'esperienza quasi quarantennale nel settore, insieme all'utilizzo di materiali eccellenti, hanno permesso la realizzazio-

ne di questo prodotto, capace di resistere agli agenti atmosferici. Per il portale, Vaportecnic ha pensato anche ad una copertura.

Ogni progetto viene fatto su misura utilizzando vetro, acciaio, alluminio, pannelli sandwich, poliuretano.

Inoltre, oltre a realizzare un lavachassis a settori, l'azienda offre un prodotto di prelavaggio

del portale: un emolliente per portali, che si occupa di detergere a bassa o alta pressione e mettere la cera protettiva.

ACCESSORI

Vaportecnic ha progettato e realizzato anche accessori per gli autolavaggi, come aspiratori, lavainterni, deodoranti antibatterici e lavatappeti, ma anche tende PVC, tettoie in legno o metallo.

Per le piste, invece, l'azienda realizza detergenti, cere, acidi per la pulizia di vetri e cemento per le piste, ma anche shampoo e cera lucidante per i portali.

CONTATTI

Vaportecnic si trova in via del Granoturco 1 a Campolungo, in provincia di Ascoli Piceno.

Per avere maggiori informazioni è possibile contattare l'azienda ai numeri: 0736.81.27.27 o 0736.81.27.28. Oppure, si può contattare all'indirizzo mail: info@vaportecnic.com.

Per poter vedere i lavori realizzati dall'azienda è sufficiente cliccare la sezione "Gallery" del sito www.vaportecnic.it.



"FOAM NET SYSTEM" È IL NUOVO SISTEMA BREVETTATO



L'OBIETTIVO È QUELLO DI LAVORARE MEGLIO E INQUINARE MENO

VAPORTECNIC
CAR WASH TECHNOLOGY

SPECIALISTI PER LE TUE NECESSITÀ

Autolavaggio. è il nome dell'esclusivo piano d'approccio Vaportecnic, che sottolinea l'importanza di un risultato altamente personalizzato all'interno di un percorso ben definito.



PISTE SELF



PORTALI



ACCESSORI



CHIMICA



T-Cross

da **129 euro al mese**
con Ecoincentivi Statali

volkswagen.it

TAN 3,49% - TAEG 4,76% - Anticipo € 2.900 - 35 mesi - rata finale € 11.121

T-Cross 1.0 TSI 95 CV Urban BMT tua a € 17.203 (chiavi in mano IPT esclusa) Prezzo di listino € 20.750. Il prezzo comunicato di € 17.203 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen pari ad € 2.047 ed un contributo statale pari ad € 1.500 vincolato alla rottamazione di un veicolo di categoria M1 rispettati tutti i requisiti previsti dalla Legge n. 145/2018 co. 1031 e ss. ("Legge di Bilancio 2019") e dalla Legge n. 178/2020 ("Legge di Bilancio 2021"). Verificare la Configurazione in Concessionaria - Anticipo € 2.900 oltre alle spese di istruttoria pratica € 300 - Finanziamento di € 14.303 in 35 rate da € 129. Interessi € 1.331,99 - TAN 3,49% fisso - TAEG 4,76% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 11.120,34 - Spese istruttoria pratica € 300 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 14.303 - Spese di incasso rata € 2,25/mese - costo comunicazioni periodiche € 3 - Imposta di bollo/sostitutiva € 35,75 - Importo totale dovuto dal richiedente € 15.754,74 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 31.03.2021. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Valori massimi: consumo di carburante ciclo comb. 6,7 l/100 km - CO₂ 152 g/km rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche ed integrazioni). Equipaggiamenti aggiuntivi e altri fattori non tecnici quali lo stile di guida, possono modificare tali valori. Per ulteriori informazioni presso i Concessionari Volkswagen è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂.



Autocentri Balduina



Via Appia Nuova, 803 - Sede Centrale - Tel. 06.78.46.11
Via del Foro Italo, 439 - Roma Nord - Tel. 06.80.20.91
Via Cipro, 114 - Quartiere Trionfale - Tel. 06.39.08.021
Via B. Gozzoli, 14 - Quartiere Laurentino - Tel. 06.51.53.03.74
Str. Cassia Nord, km 84.500 - Viterbo - Tel. 0761.17.10.87
www.autocentribalduina.com

NEWTRON > L'AZIENDA È STATA TRA LE PRIME ITALIANE IN EUROPA A OTTENERE UN CERTIFICATO DI CONFORMITÀ DELLA PRODUZIONE DI KIT PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI VEICOLI

Prossima missione: una mobilità "green"

Il mercato automobilistico moderno è sempre più propenso alla ricerca di nuove fonti energetiche pulite, che permettano di salvaguardare l'ambiente senza rinunciare ai mezzi motorizzati. È da questa considerazione che Nicola Venuto ha tratto ispirazione per la creazione di Newtron Group, azienda della quale è fondatore e R&D Manager. Si tratta di un'impresa con un obiettivo ben chiaro: rivoluzionare il mondo della mobilità attraverso la riqualificazione elettrica e ibrida di tutti i veicoli con motore termico. La realtà conta due sedi operative - a Villafranca Tirrena e a Roma - e un sito produttivo, nonché numerose officine autorizzate NewtronPoint sparse su tutto il territorio nazionale ed europeo.

L'EVOLUZIONE

Qualsiasi auto e mezzo commerciale è inteso come uno strumento di emancipazione sociale, prodotto dell'ingegno tecnologico ed artistico dell'uomo. È da questa considerazione che è partita la rivoluzione di Newtron, sempre più orientata all'idea di dare nuova vita ai veicoli sfruttando la tecnologia dei motori elettrici ed ibridi, contribuendo a tramandare alle nuove generazioni il rispetto dell'ambiente circostante. Ad Agosto 2016 la società di Nicola Venuto ha ottenuto il Certificato di conformità della produzione di kit per la riqualificazione dei veicoli fino a 35t. Nel 2017 hanno visto la luce anche i marchi Officine Amarcord - dedicato all'elettri-

L'impresa si configura tra le prime ad aver investito nel retrofit

ficazione di veicoli cult che hanno segnato la storia dell'automobilismo mondiale - e Newtron Sea Tech.

IL MERCATO

Newtron è oggi il primo e principale player europeo nel segmento del retrofit elettrico dei veicoli. A dichiararlo è Andrea Raffa Presidente e Amministratore di Newtron, che spiega il successo del-

A livello globale cresce la domanda di sistemi di conversione EV e PHEV

la sua impresa ribadendo la domanda crescente, a livello globale, di sistemi di conversione EV e PHEV. Tale richiesta supera il trilione di dollari nel solo segmento dei veicoli commerciali e approvarla è proprio la crescente sensibilizzazione ambientale a livello macro che a sua volta si traduce in più stringenti vincoli alle emissioni di CO2. La tecnologia elettrica ed ibrida impiegata da Newtron - ricordano sempre il Presidente e Maria Saccà, responsabile Marketing e Comunicazione dell'impresa - rappresenta la migliore soluzione qualità-prezzo, se confrontata ai veicoli nativi elettrici, o addirittura l'unica soluzione per quei modelli non presenti sul mercato, come i veicoli commerciali fino a 35 quintali. Il prossimo progetto di Newtron sarà quello di investire nella comunicazione. Al fine di far capire che è possibile un nuovo "green deal" per città più smart ed ecologiche e, soprattutto, che l'auto elettrica è finalmente per tutti grazie al retrofit approvato alcuni anni fa. www.newtrongroup.it



ANDREA RAFFA, PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DI NEWTRON



MARIA SACCÀ, RESPONSABILE MARKETING E COMUNICAZIONE



IL DECRETO RETROFIT DEL 2015 È DIVENTATO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA MOBILITÀ ODIERNA

TRAGUARDI > LA SOCIETÀ È RIUSCITA NELL'IMPRESA DI ELETRIFICARE MODELLI STORICI E COMMERCIALI

Idee originali e partnership per oltrepassare ogni limite

Newtron è stata l'apripista italiana sul tema del retrofit, applicando per prima i principi di economia circolare al settore dell'automotive. Il merito del suo successo è però da ricercare anche nelle importati partnership che l'impresa ha all'attivo con grandi marchi dell'automotive nazionale ed internazionali e primari re-seller italiani di energia e case costruttrici.

I PROGETTI

Diversi sono i lavori avviati dal gruppo. Tra questi c'è la riqualificazione della Fiat Musone, operazione che ha coinvolto 25 persone tra ingegneri, telaisti, carrozzieri, meccatronici, tappezzeri, grafici e personale specializzato nel trattamento dei materiali, per 800 ore. Newtron in collaborazione con Garage Italia Customs srl ha fatto diventare elettrica e personalizzata la berlina concepita nel 1937. In origine si trattava di un veicolo degli anni Cinquanta usato per servizi di Stato in Sicilia, poi abbandonata. Dopo essere rimasta ferma per 25 anni in un fienile è diventata al 100% elettrica, per un slow travel, così da consentire ai suoi proprietari di godere al meglio dei panorami.



DURANTE I LAVORI PER LA FIAT MUSONE

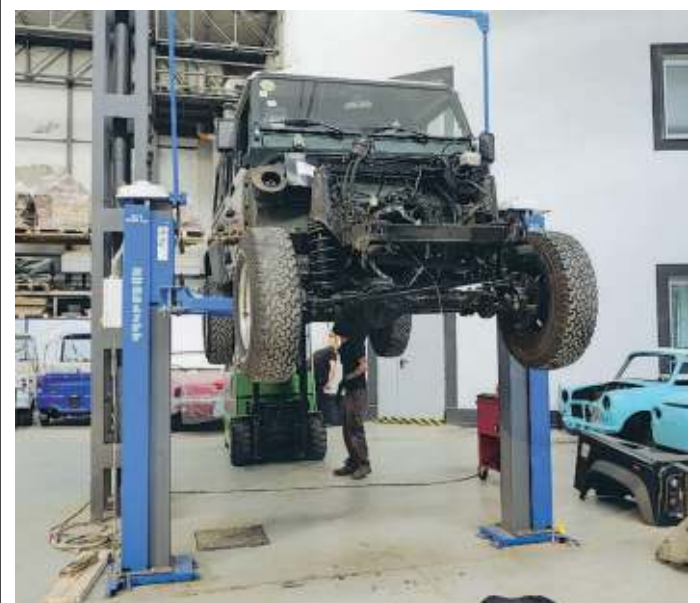
Garage Italia Custom è uno dei collaboratori protagonisti delle iniziative della società

Dalla collaborazione con Garage Italia Customs srl è scaturito un ulteriore progetto. Si tratta di esemplari sartoriali basati sulla Fiat Panda 4x4 prima serie, convertiti alla trazione elettrica con l'adozione di un power-train capace di percorrere circa 100 km con un pieno d'elettroni (ciclo

Wltp) con una velocità massima di 115 km/h e tempi di ricarica variabili da tre ad otto ore in base al sistema disponibile. A queste iniziative si aggiungono l'elettrificazione di IVECO Eurocargo 120 - in partnership con Niinivirta - e di Land Rover Defender 110 TD5.

IL GRUPPO

Tre divisioni per l'avanguardia



Al 100% italiana e certificata dal Ministero dei Trasporti come costruttore di sistemi di qualificazione elettrica. Questa è Newtron, l'azienda che opera nel settore dell'after market automobilistico con lo scopo di rivoluzionare la mobilità. È per tale motivo che il team del gruppo lascia ampio margine all'innovazione tecnologica che, insieme alla passione e al rispetto per l'ambiente e per il cliente è uno dei valori che la anima e che le permette di essere protagonista nella costruzione di un futuro più sostenibile, oltre che all'avanguardia.

In particolare, Newtron Group investe le sue risorse ed energie nella ricerca e nello sviluppo di quanto riguarda l'e-mobility e i kit di elettrificazione delle auto, dei veicoli commerciali e industriali e anche delle imbarcazioni. Questa ramificazione di attività trova corrispondenza nelle tre divisioni del gruppo. Oltre a Newtron c'è Officine Amarcord, che reinterpreta in chiave moderna i veicoli che hanno segnato la storia dell'automobilismo mondiale. E poi NewtronSeaTech, per la riqualificazione delle imbarcazioni.

NATURALWASH ▶ LA REALTÀ TORINESE FORNISCE SERVIZI E PRODOTTI GREEN DAL 2017: GRAZIE ALL'UTILIZZO DI VAPORE E OZONO SI RIDUCONO COSTI E SPRECHI DI ENERGIA E ACQUA

Lavaggio auto: la nuova frontiera ecologica

Un'azienda di famiglia che da qualche anno, grazie all'iniziativa dell'imprenditore Fabio Zuanon, ha intrapreso un percorso virtuoso in termini di sostenibilità. NaturalWash è una realtà torinese (ha sede ad Avigliana) il cui core business è la fornitura di macchinari, attrezzature e servizi per lavaggi innovativi, che uniscono pulizia, sanificazione ed ecologia grazie all'utilizzo del vapore. Si tratta di lavaggi che rispettano l'ambiente poiché comportano un notevole risparmio di acqua e di energia: un percorso avviato nel 2017, con il lancio del brand NaturalWash e l'obiettivo di ridurre i lavaggi tradizionali e aumentare quelli effettuati con prodotti e attrezzature esclusivamente ecologici.

I PRODOTTI

Si tratta di prodotti professionali e certificati "NaturalWash", "NaturalOzone" e "NaturalUV": i primi costituiscono apparecchiature per il lavaggio a vapore delle auto e macchinari per

la sanificazione ecologica con ozono sia in Italia che all'estero. I secondi costituiscono una gamma di generatori di ozono 100% naturale ed ecologico, antivirali, disinfettanti, igienizzanti, deodoranti e disinfestanti, ideali per la sanificazione di tutti i tipi di ambienti indoor. I terzi sono invece sterilizzatori a raggi UV che possono essere utilizzati anche quando all'in-

terno dell'ambiente sono presenti persone, animali o piante.

L'azienda produce direttamente tutto il necessario, esportandolo sia in Italia che all'estero



L'AZIENDA PUÒ ESSERE PARTNER DI CHI VUOLE INIZIARE QUESTO PERCORSO

I SERVIZI

Una delle attività principali di NaturalWash è il lavaggio auto a domicilio, direttamente sul posto di lavoro o a casa del cliente. NaturalWash utilizza macchine per la pulizia a vapore, prodotti biodegradabili che rispettano gli standard igienici e ambientali, generatori di corrente silenziosi e panni in microfibra selezionati e di quali-

tà per le rifiniture. Oltre a fornire il servizio, NaturalWash può essere anche un ottimo partner per quelle realtà che si occupano già di lavaggio auto, ma che vogliono dare una svolta green alla loro attività. In che modo? Supervalutando l'usato e rinnovando l'attrezzatura, mediante ottime soluzioni finanziarie grazie alle quali poter rientrare in breve tempo nell'in-

vestimento. Utilizzare le attrezzature NaturalWash è rispettoso dell'ambiente, ma è anche un "affare" dal punto di vista della convenienza, dato che i consumi di energia elettrica sono molto bassi (inferiori a 3 kW per lavaggio) e quelli di acqua si riducono del 90% rispetto ai lavaggi tradizionali. Oltre alle autovetture, i macchinari NaturalWash si prestano alla sanificazione e igienizzazione di diversi ambienti: i benefici individuati da Fabio Zuanon ben prima della pandemia si rivelano oggi ancora più importanti e possono essere senz'altro estesi ai trasporti pubblici e privati, autoambulanze, ospedali e studi medici, uffici pubblici e privati, hotel e ristoranti, sale cinema, teatri, cantine: la sanificazione a ozono, infatti, è una delle opzioni più interessanti. Una tecnologia ecologica e professionale che permette di effettuare processi di sanificazione costanti e ripetuti, in piena sicurezza e con la possibilità di rapido ammortamento dell'investimento iniziale.



IL LAVAGGIO A VAPORE RISPETTA L'AMBIENTE

I PROGETTI ▶ L'IMPEGNO DI NATURAL WASH NON SI LIMITA SOLTANTO ALL'UTILIZZO DI TECNICHE E PRODOTTI ECOLOGICI, MA ABBRACCIA ANCHE PROGETTI PER L'AMBIENTE E IL SOCIALE

Sostenibilità e integrazione, in concreto

L'impegno di NaturalWash per il pianeta non si limita soltanto all'utilizzo - peraltro da elogiare - di prodotti ecosostenibili e tecniche volte a evitare lo spreco di risorse. La realtà torinese, infatti, persegue l'obiettivo della sostenibilità facendosi carico di diverse iniziative lodevoli.

PIANTARE UN ALBERO

La prima da citare è senza dubbio il progetto "NaturalTree", una campagna con la quale l'azienda ha scelto di piantare in Camerun una serie di alberi che assorbono dall'atmosfera una quantità di CO2 pari a -550 kg, quella - per intenderci - con cui si potrebbero riempire 4.231 palloni da basket. "C'è qualcuno seduto all'ombra oggi perché qualcun altro ha piantato un albero molto tempo fa": è la frase di Warren Buffet che si può leggere sul sito di NaturalWash, alla sezione "sostenibilità", è presente un collegamento al sito di Freedom, nel quale è possibile contribuire con l'acquisto di una piantagione, nonché

poi monitorare la crescita del proprio albero personalizzato, di cui si resterà proprietari per sempre.

Sempre sul sito di NaturalWash è poi presente un collegamento al sito della Croce Rossa Italiana, per una donazione per il terremoto che ha colpito il Centro Italia nel 2016. Il progetto è denominato NaturaLife ed è un modo "per fare la nostra parte

supportando tutte le famiglie cui il terremoto ha tragicamente cambiato la loro vita in pochi istanti", si legge nella presentazione del progetto sul sito.

LAVORO E CULTURA

Un altro progetto è NaturalUnion, sviluppato in partnership con "SeMiniAmo". Si tratta di una academy per l'integrazione che unisce l'in-

tento di rendere più verdi le piazze italiane.

Il restyling viene infatti curato

Dall'acquisto di una piantagione in Camerun, all'inserimento di persone fragili

da partner del progetto professionisti del settore, la manutenzione viene invece affidata a team composti da persone "fragili", che dopo essere state formate vengono responsabilizzate con questo lavoro. A queste persone viene insegnato il mestiere di giardiniere, elettricista, imbianchino, idraulico o molti altri: apprenderli è però soltanto il primo passo in un'ottica

più ampia. Tra gli obiettivi principali del progetto, infatti, vi è la volontà di costruire un percorso di formazione culturale e valoriale per dar loro la possibilità di realizzare un progetto di vita che sia anche di vera integrazione, attraverso l'insegnamento di una lingua o una cultura, partendo dal senso di responsabilità prima citato, con l'auspicio che possa evolversi nel rispetto per un valore comune e in una traccia per il futuro.

LE PARTNERSHIP

La bontà del lavoro e dell'impegno di NaturalWash è testimoniata anche dal rapporto di fiducia con diverse realtà aziendali del panorama italiano.

Si tratta di attori molto importanti nel settore food, media, automotive, sociale, con i quali NaturalWash ha creato diverse partnership che si fondano non solo sui servizi offerti, ma anche sulla condivisione di principi quali inclusione, salvaguardia dell'ambiente, solidarietà, equità sociale ed ecologia integrale.



TANTE LE INIZIATIVE DI TUTELA DELL'AMBIENTE PORTATE AVANTI



LA MANUTENZIONE DI PIAZZE "GREEN" È AFFIDATA A PERSONE "FRAGILI"

Forniamo macchinari, attrezzature e servizi per lavaggi innovativi che uniscono pulizia, sanificazione ed **ecologia** grazie alla **forza del vapore**.

I VANTAGGI DI LAVORARE CON NATURALWASH



RICAMBI E ASSISTENZA RAPIDA



NESSUN IMPATTO AMBIENTALE



PULIZIA E SANIFICAZIONE



SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE

CON CHI LAVORIAMO

Autolavaggi e concessionari • Lavaggio auto a domicilio • Trasporti pubblici e privati
Panetterie e pasticcerie • Hotel Spa e ristoranti • Industria alimentare
Industria nautica • Industria meccanica • Ospedali e studi medici
Enti pubblici e pubblica amministrazione • Cantine vitivinicole ed olearie
Sale cinema e teatrali

Naturalwash
il lavaggio eco
che rispetta
l'ambiente

www.naturalwash.it

NATURALWASH FORNITURE PER LAVAGGI ECO
NATURALOZONE FORNITURE PER SANIFICAZIONI ECO
NATURALUV TECNOLOGIE UV PER LA SANIFICAZIONE

Roma Società

Proprio nel giorno del 45esimo anniversario della morte di Luchino Visconti, a sorpresa la testimonianza di una sua regia che fece storia, in un anno d'oro

Prima la sorpresa e poi un'onda di commozione, amplificata forse da queste giornate plumbee di confinamento in cui il pubblico è lontano dai teatri, che anche per questo si dedicano a operazioni di rinnovo, pulizia o semplici ripristini. Al momento di rimuovere e sostituire le bacheche per le locandine sotto il portico della facciata del Teatro dell'Opera, ecco emergere alcune locandine incollate al muro, rimaste intatte sotto la teca di legno. La prima annuncia l'inaugurazione di stagione, con il Don Carlo di Verdi, versione italiana in cinque atti, direttore Carlo Maria Giulini, protagonisti Gianfranco Cecchele, Cesare Siepi, Suzanne Sarroca, Mirella Parutto, Martii Talvela e Kostas Paskalis, spettacolo con regia, scene e costumi di Luchino Visconti.

Un'istantanea dal passato riemersa sorprendentemente proprio nello stesso giorno, il 17 marzo, in cui il regista teatrale e cinematografico milanese moriva a Roma nel 1976, 45 anni fa, dopo una parabola artistica che ha rivoluzionato la scena del melodramma. Uno spettacolo, quel Don Carlo, rimasto celebre per le scene che echeggiavano la Spagna di El Greco, con tratti cupi e grigi alternati a colori sgargianti nelle scene di massa, rese ancora più grandiose dalla qualità dei costumi, ispirati a un'attenta ricerca storica. Lo spettacolo fu ripreso dallo stesso Visconti nel 1974 con Thomas Schippers sul podio e l'allestimento venne poi volte riproposto anche in anni recenti - con esiti alterni - sia a Roma che al Teatro del Maggio Fiorentino. Accanto alla locandina della serata inaugurale, che indica i prezzi massimi dei biglietti in 40.000 lire per le poltronissime e 2000 lire per le gallerie, fiammeggia il manifesto giallo zafferano dell'intera stagione



Archeologia del presente

Don Carlo del '65 i manifesti ritrovati sui muri dell'Opera

di Andrea Penna

1965-66, firmata dall'allora direttore artistico Massimo Bogianckino, che ci offre uno spaccato significativo sulla produzione dell'epoca, in una stagione piuttosto felice per un teatro che ne avrebbe anche conosciute di più travagliate. Quindici titoli d'opera, con un numero di recite variabili dalle 14 di Aida alle quattro del Mosé e Aronne di Schoenberg, diretta da Scherchen, in prima romana come anche l'Angelo di Fuoco, presentato allora in versione ritmica italiana, l'unica conosciuta a Roma prima del recente spettacolo di Emma Dante.

Fra le opere nuove spicca anche il Giovane Lord di Henze/Bachmann in prima italiana, diretto dallo stesso compositore, mentre sul podio compaio-

no Eugen Jochum per sei recite di Walkiria e del Ratto dal Serraglio mozartiano, provenienti dalla Deutsche Oper di Berlino, Bruno Bartoletti alle prese con Salome di Strauss, Anja Sjlilia protagonista, e tanti nomi usuali allora e entrati negli annali oggi, da Leyla Gencer nel Roberto Devereux a Virginia Zeani nella Traviata, Antonietta Stella in Adriana Lecouvreur fino al Carla Fracci nella Bella Addormentata in una ricca stagione di balletto a cui quell'anno si aggiungevano tre serate del tour dell'Opéra di Parigi. Doppio impegno per Giulini, che diresse all'Opera anche un Requiem di Verdi che fece epoca, con Gwyneth Jones, Fiorenza Cossotto, Carlo Bergonzi e Raffaele Arié.



▲ Il regista e la soprano Mirella Parutto con Luchino Visconti alle prove del Don Carlo. Foto dell'Archivio storico dell'Opera

L'intervista

Mirella Parutto "In scena per Visconti stile indimenticabile"

Non l'ha dimenticato quel Don Carlo del 1965 Mirella Parutto, nativa di Pordenone ma ormai romana d'adozione, che proprio a Roma esordì nel 1959 come Amelia in un Ballo in maschera, l'anno dopo il debutto assoluto alla Scala, appena ventiduenne, nella parte di Elena nel Mefistofele di Boito.

Lei allora cantava da soprano, come mai le venne offerta la parte di Eboli?

«Fu un'idea del direttore artistico, che mi aveva sentito l'anno prima nella Forza del Destino a Caracalla. In effetti quando mi offerse il Don Carlo ero sicura di cantare Elisabetta, anche perché quell'anno ero in cartellone con un'altra parte soprano, difficilissima, la protagonista nella Fedra di Pizzetti».

Le dispiacque?

«Fui sorpresa, ma era l'inaugurazione, con Visconti e Giulini, ero più che contenta. Poi i tratti sanguigni della parte di Eboli mi piacevano; è vero che da quel momento fino al mio ritiro mi hanno offerto quasi solo parti da mezzosoprano, ma erano parti bellissime, non ho rimpianti».

Cosa ricorda delle prove del Don Carlo?

«Meticolose e impeccabili. Visconti era presente a tutte le prove musicali con Giulini. In silenzio, scriveva sempre su un suo gran librone. Quando iniziammo con la regia ho capito a cosa serviva. Diceva agli assistenti: "In questo passaggio è molto impegnata vocalmente, lasciamola tranquilla" - oppure - "Qui invece può fare agevolmente questo gesto". Era preparatissimo e rispettava prima di tutto le ragioni della musica».

Com'erano i costumi?

«Splendidi, benché pesanti. la sartoria dell'Opera è sempre stata eccellente. Trent'anni dopo mi sono rivista in quel costume ammirando una mia allieva, Luciana D'Intino, che cantava Eboli proprio in quell'allestimento». - **an. pen.**

VARONE
REALIZZA LE TUE IDEE
 Studio di consulenza creditizia
 Euroanisa

Cosa posso fare per te

- Mutui**
Hai trovato la casa ideale ma hai bisogno del mutuo?
- Prestiti su cessione quinto**
La tua idea ha bisogno di credito e non sai come fare?
- Parliamo del tuo progetto**
Hai bisogno di finanziare la tua idea imprenditoriale?

Via Papa Giovanni XXIII, 15/d - Monterotondo (RM) - Via Giuseppe Gioacchino Belli, 136 - Roma
 Tel. 06 9003605 • 339 4728542 • fabrizio.varone@euroansa.it - fabriziovarone.com

sana subito

SANIFICAZIONE AZIENDE
 SANIFICA E RICHIEDI IL VIDEO PROMO DELL'INTERVENTO NELLA TUA ATTIVITÀ DA PUBBLICARE E CONDIVIDERE SUI SOCIAL (Video promozionale 30")

SPECIALE DERATTIZZAZIONE PREZZO LANCI!
BLOCCA ORA LO SCONTO -25% DAL TUO PREZZO ATTUALE

info@sanasubito.it • 353 349 7943 • **CHIAMA IL NUMERO VERDE 800 280346**
 PARTENZA CONTRATTO ENTRO IL 2021 - CON VALIDITÀ FINO A 3 ANNI

303PHARMA > L'AZIENDA HA SVILUPPATO UNA LINEA DI PRODOTTI BASATI SULLA PROTEINA RIGENERANTE NEOSILK®, CON ESCLUSIVA PER L'ITALIA

Soluzioni per la medicina estetica con un collagene rivoluzionario



L'AZIENDA NASCE DALL'IDEA DI MARCO BENEDETTI E LILIANA ABRAMI

In un settore come quello sanitario e della medicina estetica che vive di innovazione costante, ci sono realtà che più di altre hanno lo sguardo rivolto verso la ricerca di soluzioni sempre nuove. Tra queste vi è certamente 303 Pharma, azienda leader nel contesto nazionale e nata dall'iniziativa dei due fondatori Marco Benedetti e Liliana Abrami. I partner, dopo aver condiviso il percorso di carriera nel mondo della farmaceutica e dei prodotti di bellezza, hanno saputo mettere in campo la propria esperienza per la progettazione e produzione di linee di prodotti per un nuovo modello di medicina rigenerativa. Il tutto per un'attività rivolta a diverse esigenze, che spaziano dal settore dell'estetica a quello sanitario, in particolare nel ramo ortopedico e per la cura delle ferite croniche. L'anima dell'azienda è rappresentata dal focus preciso sulla ricerca e sviluppo in laboratorio di soluzioni all'avanguardia, e in tal senso tra le espressioni principali della passione per i prodotti organici di alta qualità vi è la proteina ricombinante Neosilk®. La sostanza, e i prodotti di 303 Pharma basati su di essa, rappresentano un esclusiva nel mercato italiano, frutto di una capacità di sapersi muovere sapientemente con partner stra-

nieri, in questo caso giapponesi. E come vedremo, non solo la sua provenienza peculiare, ma anche le proprietà e gli ambiti di applicazione la rendono rivoluzionaria nel suo genere.

LE PROPRIETÀ

La proteina ricombinante Ne-

La proteina accelera la guarigione della pelle, ed è ricavata dal bozzolo del baco da seta del Giappone

osilk usata da 303 Pharma nei suoi prodotti, è ricavata dal bozzolo del baco da seta allevati in Giappone. Proprio nella terra del Sol Levante, infatti, i bachi producono un filamento dal quale si estrae una catena di collagene alfa, compatibile con il tessuto epidermico dell'essere umano. La proteina presenta quindi una composizione molecolare monoelica, che risulta compatibile con i tessuti a livello di distretto epidermico e facilmente assorbibile. E proprio per questo, il rischio di innescare reazioni allergiche e di sensibilizzazione sono sostanzialmente pari a zero.

La sostanza rappresenta una vera alternativa e rivoluzione rispetto ai collagene convenzionali, comunemente di derivazione bovina, suina e anche equina, e con i limiti derivanti dall'organizzazione tridimensionale dei suoi elementi che, prima di svolgere la loro azione, devono essere frammentati per ottenere una riduzione del peso molecolare. Da qui la scelta, da parte dei fondatori di 303 Pharma, di intraprendere questa strada basandosi su ingenti investimenti in attività di ricerca, nonché sull'intuizione delle grandi potenzialità che la proteina Neosilk presenta per la medicina

estetica e rigenerativa. L'ingrediente, presenta ormai da anni in una linea topica sviluppata dall'azienda, accelera la proliferazione delle cellule umane, garantendo una guarigione più rapida dei tessuti irritati, arrossati e infiammati, grazie alla sua attitudine di stimolare la sintesi di nuovo collagene di tipo I. Proprietà testate e che permettono alla proteina di essere impiegata in ambiti non solo legati al trattamento puramente estetico della pelle, ma anche per favorire il recupero da ferite di diversa gravità. Il tutto con una soluzione efficace completamente sicura e naturale.



UNO DEI PRODOTTI DELLA LINEA CREO



RICERCA E SVILUPPO TROVANO APPLICAZIONE NELLA MEDICINA ESTETICA

PER IL FUTURO

Lo sguardo rivolto all'estero

Liliana Abrami e Marco Benedetti, i due fondatori di 303Pharma, si dichiarano particolarmente orgogliosi dei successi ottenuti da quando hanno deciso di presentare al mercato italiano l'azienda. Una realtà nata con l'ambizione di innovare il mondo della medicina estetica, per la quale oggi i due co-founder, pur nel rispetto di una filiera produttiva e di sviluppo completamente italiana, guardano oltre. Il mercato straniero sarà infatti il prossimo passo, per poter diventare protagonisti anche su scala globale di un settore sempre in evoluzione e che ha sempre bisogno di rinnovamento.



SERVIZI

Formulazione e sviluppo per terzi

Oltre a produrre la linea cosmetica Creo, a base di Neosilk®, 303Pharma impegna le competenze della sua équipe nella progettazione, formulazione, sviluppo, nonché certificazione-registrazione di dispositivi medici e farmaci per aziende del settore. L'esperienza di 303Pharma è al servizio di terzi che hanno una visione aperta verso un mercato in costante evoluzione, per la realizzazione di prodotti personalizzati rispondenti alle specifiche esigenze del cliente.



> NEOSILK®

Una sostanza unica nel suo genere

303Pharma, esclusivista di Neosilk®, la proteina ricombinante della catena di collagene alfa-1, ottenuta dal bozzolo del baco da seta, allevato in Giappone, tramite un processo di estrazione e purificazione. Si tratta di una sostanza innovativa, sicura e grazie alla sua capacità di accelerare la proliferazione delle cellule nel processo di riparazione, è componente ideale per prodotti destinati alla medicina rigenerativa. Grazie, infatti, alla sua

attitudine a stimolare la sintesi di nuovo collagene di tipo I, Neosilk® garantisce una guarigione più rapida dei tessuti lesi, irritati, arrossati e infiammati. È stato dimostrato da tests clinici che Neosilk® non è allergizzante: la sua struttura, simile a quella del collagene contenuta nei tessuti umani, permette una totale tollerabilità. Il processo di purificazione che avviene subito dopo l'estrazione, elimina qualsiasi rischio di contaminazione.

RICREO

Il gel ideato per la rigenerazione dei tessuti

RiCreo è il dispositivo medico di classe III, considerato il prodotto di punta della linea Creo di 303Pharma, e si tratta di un gel tissotropico spray studiato per la rigenerazione dei tessuti. RiCreo grazie al contenuto di Neosilk®, la proteina completamente biocompatibile con i tessuti umani e non allergizzante, offre un innovativo concetto di guarigione. Grazie ad un processo produttivo studiato ad hoc con l'obiettivo di

rispettare l'integrità dei componenti, il prodotto risulta facilmente assorbibile, non appiccicoso con effetto "weightless delivery". Completamente formulato senza propellenti chimici, biologico ed ecologico, utilizza la tecnica tixotropica (fly & stay texture) per fornire una copertura della lesione con un gel filmante, non occludente, per un miglior controllo del microambiente e un rilascio fisiologico delle sostanze.



303pharma.com



◀ La sala da ballo

Una foto in alta definizione del soffitto decorato della sala da ballo del Casino nobile di Villa Torlonia

di Lorenzo Madaro

Centrale Montemartini, Museo di Roma e Museo delle Mura: sono i tre nuovi musei che con i Musei Capitolini, Museo dell'Ara Pacis, Museo Napoleonico, Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali e Casino nobile di Villa Torlonia sono al centro del progetto dei Tour virtuali promossi «per scoprire e vivere la bellezza del patrimonio museale attraverso un'esperienza digital che supera i limiti spaziali, da pc e smartphone». Per gli altri cinque musei, difatti, i percorsi su tourvirtuale.it c'erano già, ma sono stati migliorati, aggiornati e soprattutto integrati con gli altri tre luoghi per rendere ancor più sistematico il progetto in un'unica grande passeggiata virtuale accessibile digitando tourvirtuale aggiungendo di seguito il nome del museo.

Tempo di lockdown, musei chiusi, e quindi perché non perdersi in una navigazione dolce tra opere d'arte? Dal Busto di Medusa di Gian Lorenzo Bernini, autore anche della Statua di papa Urbano VIII, alle allegorie effigiate dagli arazzi nell'omonima sala: i Capitolini sbalordiscono sempre, anche on line. Tra le novità, fotografie a 360 gradi, navigabili, contenuti video extra e approfondimenti testuali, in italiano e inglese, più curati: l'idea - a cui ormai da tempo e in par-

ticolar modo negli ultimi dodici mesi ci siamo abituati - è di vivere un'esperienza museale immersiva, seduti sul divano di casa.

A differenza delle visite reali, naturalmente, si può individuare la sala da approfondire, così come alcuni specifici dettagli. È il caso

Un raccordo fra otto istituzioni del Comune con contenuti digitali più ricchi e approfonditi

dell'Ara Pacis, per esempio. Su tourvirtuale.arapacis.it si può investigare con lo sguardo l'immagine in hd di un fregio o i particolari del mosaico corale e arcaico dell'artista contemporaneo Mimmo Paladino, con i simboli e le allegorie che richiamano l'antico. O approfondi-

re il progetto architettonico di Richard Meier, l'archistar che ha totalmente rivoluzionato l'Ara Pacis inserendola in una "scatola" a stretto contatto con il ritmo della città.

Sono esperienze immersive, certamente, ma anche temporanee, perché non sostituiscono la forza intrinseca di una visita in presenza, capace di restituire la forza di un luogo e la (vera) pelle delle opere d'arte. Anzi, sono forse anche delle visite propedeutiche a quelle reali, che il post Covid-19 ci garantirà. C'è da volteggiare con leggerezza nella Centrale Montemartini, tra il ferro che riecheggia il passato industriale del luogo e le amazzoni e i guerrieri di età antica eternati nelle forme dei marmi allestiti con cura. Tra caldaie e vecchi macchinari, si vive così lo stupore del rapporto tra epoche e stili che sanno farsi amare anche dallo schermo dello smartphone. «I nuovi tour virtuali offrono anche un'ulteriore novità: grazie a droni di ultima generazione, il visitatore potrà vedere sale e opere dall'alto, godendo di un ulteriore e inedita prospettiva di visita del museo e anche della città», sostengono dai musei. E quindi non resta che augurare a tutti buon tour (gratuito), in attesa di tornare a camminare in questi spazi della visione con lo sguardo stupito e, magari, con lo smartphone spento nella tasca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CULTURA IN ZONA ROSSA

Metti il museo in HD

Una sola passeggiata dall'Ara Pacis ai Fori

Incentivi statali + incentivi Valentino e prima rata nel 2022

ULTIMI GIORNI

<p>9.900€ Nuova 500 Hybrid invece di 15.500€</p>	<p>8.400€ Nuova Panda Hybrid invece di 13.900€</p>	<p>9.200€ Nuova Ypsilon Hybrid invece di 14.750€</p>
--	--	--

*CON INCENTIVI STATALI IN CASO DI ROTTAMAZIONE E FINANZIAMENTO

*Nuova Panda 1.0 70 cv Hybrid Euro 6d prezzo (IPT e contributo PFU esclusi) listino €13.900, promo €11.400, promo con incentivo statale 9.900€ oppure 68.400€ solo con finanziamento Contributo Prezzo Be-Hybrid di FCA Bank. ** Es. Finanziamento: Anticipo €500 - 84 mesi, 1° rata a 300gg - 75 rate mensili di €150,50 (incl. spese incasso SEPA €3,50/rata). Importo Totale del Credito €6.499***. Interessi €2.526. Spese invio rendiconto cartaceo €3/anno. Importo Totale Dovuto €11.311,50. TAN fisso 6,85% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 10,00%****. Consumo di carburante ciclo misto Nuova Panda 1.0 70 cv Hybrid Euro 6d (l/100 km): 5,5 - 5,2; emissioni CO2 (g/km): 124-119*****. *500 CULT 1.0 70 CV Hybrid - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino €15.500, promo €12.900, promo con incentivo statale €11.400 oppure €9.900 solo con finanziamento Contributo Prezzo Be-Hybrid di FCA Bank. ** Es. Finanziamento: Anticipo €500 - 84 mesi, 1° rata a 300gg - 75 rate mensili di €176,50 (incl. spese incasso SEPA €3,50/rata). Importo Totale del Credito €9.999***. Interessi €2.976. Spese invio rendiconto cartaceo €3/anno. Importo Totale Dovuto €13.261,50. TAN fisso 6,85% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,56%****. Consumo di carburante ciclo misto 500 Cult 1.0 70 CV Hybrid Euro 6d (l/100 km): 5,3 - 5,0; emissioni CO2 (g/km): 122 - 114*****. *Nuova Ypsilon Silver Hybrid 1.0 70cv my '21 - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino €15.100, promo €12.500, promo con Ecobonus Statale €11.000 oppure €9.500€ solo con finanziamento BE-HYBRID "Contributo Prezzo" di FCA Bank. ** Es. Finanziamento: Anticipo €500 - 84 mesi, 1° rata a 300gg - 75 rate mensili di €169,50 (incl. spese incasso SEPA € 3,50/rata). Importo Totale del Credito €9.599***. Interessi €2.851. Spese invio rendiconto cartaceo €3/anno. Importo Totale Dovuto €12.736,50. TAN fisso 6,85% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,65%****. Consumo di carburante Lancia Ypsilon Hybrid Euro 6d-Finall (l/100 km): 5,4 - 5,3; emissioni CO2 (g/km): 123 - 120*****. *Iniziativa valida fino al 31/03/2021 in caso di rottamazione. ** La Legge di Bilancio 2021 178/2020 prevede un incentivo Statale per l'acquisto di autovetture parametrato alle emissioni di CO2 WLTP. L'incentivo statale nella fascia 61-135g/km è pari a 1.500€, in caso di rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore ad Euro 6 immatricolato prima del 1 Gennaio 2011 e a condizione di uno sconto del venditore di almeno €2.000€+IVA. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi. *** (inclusi servizio marchiatura €200, Polizza Pneumatici €58, spese istruttoria €325, bolli €16) **** Offerta soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. ***** Valori omologati in base al ciclo misto WLTP aggiornati al 28/02/2021 e indicati a fini comparativi.



Hai diritto a venire in concessionaria da noi, sia per la vendita che per il service

in sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti. "Le attività commerciali aperte vanno considerate essenziali in base alla normativa vigente, perciò l'acquisto di beni e servizi da esse erogati si configura in termini di necessità. Conseguentemente, tale ragione di spostamento, in caso di eventuali controlli, dovrà essere dichiarata nelle forme e con le modalità dell'autocertificazione" Fonte Federauto 27/04/2020

Valentino
CONCESSIONARIE E SERVICES UFFICIALI
www.valentinoautomobili.it



OGGI APERTI

SEDE PRENESTINA
NUOVO SERVICE - RICAMBI
Via Prenestina, 911
(Alt. Tor Sapienza) Tel. 06 227171
LUNEDI-DOMENICA 8-20 NO-STOP

NUOVA SEDE TUSCOLANA
NUOVO - KM ZERO AZIENDALI - USATO
Via Tuscolana, 1233
(800m oltre il GRA) Tel. 06 724721
LUNEDI-DOMENICA 8-20 NO-STOP

ARMONIA ISP ► L'AZIENDA DI NETTUNO (ROMA) OPERA ATTRAVERSO UN SISTEMA DENOMINATO "ZERO BATTERI FORMULA", A GARANZIA DI SICUREZZA A NORMA DI LEGGE

Il metodo più completo di sanificazione

La storia di Armonia ISP (Igiene, Sanificazione, Profumazione) vede il suo inizio in tempi molto recenti, ma ciò non le ha impedito di diventare un punto di riferimento per il settore. Già dal nome risultano ben chiari gli ambiti di specializzazione di questa realtà, nata nel 2018 con sede a Nettuno (Roma), e già da allora in grado di soddisfare le esigenze di una vasta tipologia di clienti. I servizi di pulizia, come racconta il responsabile tecnico e commerciale della società Tommaso Rosi, sono concepiti per il miglioramento delle condizioni di igiene degli ambienti, il tutto per un focus legato alla disinfezione la cui importanza centro della mission aziendale da ben prima di inizio pandemia. L'emergenza sanitaria ha però visto Armonia ISP portare il proprio approccio su un nuovo livello di prestazioni integrate, servendo non solo spazi commerciali, produttivi o del settore dei servizi, ma anche e soprattutto a luoghi quali studi medici e dentistici in cui esistono esigenze di controllo delle diffusione del contagio ancora più importanti. Da qui lo sviluppo, avvenuto un anno fa, del metodo Zero Batteri Formula, un servizio di sanificazione certificato e misurabile conforme agli standard di legge, adatto alla messa in sicurezza di ambienti sanitari.

COME FUNZIONA

Come racconta Tommaso Rosi, Zero Batteri Formula è concepito come il punto d'arrivo della gamma di servizi di Armonia ISP. Questo infatti serve per costituire un metodo completo, in grado di racchiudere in un unico iter le componenti di

pulizia, disinfezione, sanificazione e profumazione care all'azienda. Il primo step consiste in una consulenza gratuita presso lo studio del cliente, costituito da un sopralluogo con il cliente riceve sia la valutazione del rischio tramite un test da compilare, che una consulenza abbinata al manuale completo di procedure e guide per rendere l'ambiente sicuro e a norma di legge. Subito dopo il test di valutazione e la consegna del ma-

La pulizia si basa sull'utilizzo di acqua purificata e isolata da qualsiasi fonte di contaminazione

nuale, i tutor di Armonia ISP applicheranno il metodo negli spazi da igienizzare.

Questo, dal punto di vista pratico, consiste nella pulizia di tutte le superfici, la detersione per la rimozione dello sporco visibile con igienizzante ad ampio spettro d'azione, il risciacquo per eliminare possibili residui, la disinfezione tramite prodotto certificato, e il risciacquo finale per eliminare possibili residui. Ciò che però distingue ampiamente l'azienda è il livello di sicurezza garantito dai propri processi. L'innovativo sistema di sanificazione delle superfici permette che gli ambienti trattati rimangano sicuri più a lungo, riducendo del 97% la possibilità di contaminazione rispetto i sistemi tradizionali. Il punto principale della filosofia alla base del metodo Zero Batteri Formu-



LO STAFF DI ARMONIA ISP ALL'OPERA

la risiede infatti nell'utilizzo di acqua purificata, un dettaglio non di poco conto, come racconta Tommaso Rosi. L'utilizzo della comune acqua della rete idrica rappresenta infatti uno dei maggiori fattori di contaminazione durante le procedure di pulizia, a meno che non vi sia una costante e dispendiosa ricambio e manutenzione degli strumenti usati. Il metodo Zero Batteri Formula tm è ecosostenibile e riduce dell'87% gli sprechi d'acqua, inoltre riduce l'utilizzo di plastica necessitando di meno prodotto al suo interno, in più nell'acqua purificata i disinfettanti rimangono integri nella loro azione. Anche attrezzi come mocio o normali secchi non vengono utilizzati dagli operatori, in quanto il focus è sulla isolamento dell'acqua utilizzata da fonti esterne, venendo rilasciata con sistemi di irradiazione altamente sicuri. Inoltre l'azienda, a trattamenti terminati, rilascia un apposito certificato che attesti la corretta igienizzazione delle superfici, grazie ad un'analisi strumentale di controllo ad hoc.



ZERO BATTERI FORMULA™

DAL PRIMO MOMENTO CHE ENTRIAMO IN CONTATTO, TI FACCIAMO VIVERE I NOSTRI SERVIZI.

IGIENE - SANIFICAZIONE - PROFUMAZIONE



Armonia ISP è una società specializzata in Igiene, Sanificazione e Profumazione degli ambienti. **La nostra mission?** Dare valore e importanza al settore delle pulizie e dell'igiene dando maggior consapevolezza alle persone.

I NOSTRI SERVIZI

IGIENE

Consegnare spazi puliti e sani, tenere sotto controllo la contaminazione e concedere ai nostri clienti la gioia di vivere in un ambiente sicuro e protetto per loro e per chi in qualche modo li frequenta.

SANIFICAZIONE

Sanificare significa rendere sano un ambiente. Per questo abbiamo creato il metodo DISINFECTO™, il programma di sanificazione completo che abbinata all'igiene profonda degli ambienti una serie di procedure specifiche

PROFUMAZIONE

Tramite il profumo lasciamo un ricordo nella mente delle persone che frequentano i loro ambienti, miglioriamo l'esperienza di acquisto e la permanenza nelle attività o negli uffici e rendiamo ogni visita unica ed indimenticabile.

A CHI CI RIVOLGIAMO

Uffici - Banche - Supermercati - Farmacia - Centri Analisi - Studi Medici
Enti Pubblici - Centri Commerciali - Case di Riposo

Via Arcione 52 00048 Nettuno RM
info@armoniaisp.it
+39 328 436 3683
www.armoniaisp.it



MARKETING OLFATTIVO

Profumazione pensata per il paziente

Tra i capisaldi dell'attività di Armonia ISP vi è l'ambito della profumazione degli ambienti, inteso non solo nella sua accezione più comune, ma anche in una funzione di vero marketing olfattivo. Come ricorda Tommaso Rosi, infatti, è scientificamente provato che il nostro cervello ricorda il 27% di un'immagine e ben l'82% di un profumo,

e il nostro umore migliora del 38% grazie ad una piacevole fragranza. Per questo il metodo Zero Batteri Formula opera proprio con la funzione di generare un piacevole ricordo nelle persone che visitano un determinato studio, ma non solo. L'approccio serve anche a ridurre la paura e l'ansia di una visita, aiutando i medici nel proprio lavoro.

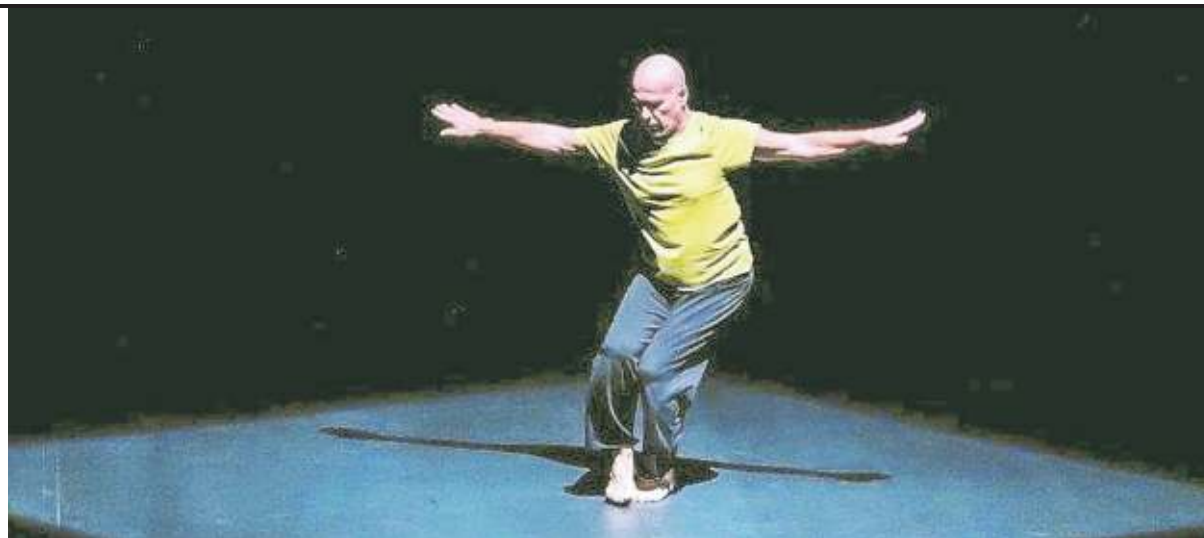


Palazzo Merulana
“Women in comics”
la storia del fumetto

L'esordio, oggi alle 18 in streaming, è da non perdere con la “leggendaria” Trina Robbins, la prima fumettista della storia a disegnare Wonder Women per la DC Comics, e Silvia Ziche, una delle più affermate disegnatrici italiane, creatrice di Lucrezia e autrice Disney. Sono il preludio dei 4 incontri al femminile che precedono la mostra “Women in Comics”, curata da Kim Munson e Trina Robbins, che si terrà a Palazzo Merulana dal 1 giugno. Una collettiva di 22 artiste statunitensi che hanno fatto la storia del fumetto, promossa dall'Ambasciata degli Stati Uniti in Italia e co-prodotta da Arfi Festival e Comicon. L'incontro sarà in diretta su Zoom. Sempre alle 18 gli incontri del 15 aprile “Corpi rivoluzionari e donne che li disegnano” con Emil Ferris e Coleen Dora, del 13 maggio “Balloon intersezionali” con Alitha Martinez e del 10 giugno “Drawing Power”. -*cecilia cirinei*



▲ **Autrice**
 Trina Robbins



▲ **Danzatore** L'assolo di Virgilio Sieni sulle Variazioni Goldberg

Romaeuropa Festival

Virgilio Sieni, un eterno assolo tra Bach e Piero della Francesca

di **Rodolfo di Giammarco**

C'è qualcosa di eccezionale, c'è artisticamente un'umana imitazione di Cristo, di apostoli, di santi, di Madonne, e anche di Annunciazioni, Battesimi, Misericordie, Pietà e Deposizioni, nelle 32 coreografie cui Virgilio Sieni dà corpo e anima da vent'anni esatti nel “Solo Goldberg Variations” ideato e interpretato da lui su musica di Johann Sebastian Bach eseguita ora da Andrea Rebaudengo al pianoforte, in continua relazione con quadri della massima pittura italiana dal 1300 al 1600: stasera alle ore 20 il pro-

Le Variazioni Goldberg e sullo sfondo opere dei maestri dell'arte “Muscoli ed emozioni”

gramma online Extract di Romaeuropa ha in serbo lo streaming di una delle armoniose, toniche performance che all'inizio di ottobre scorso Sieni ha sostenuto al Teatro Argentina per il Festival. Vedrete gli arti, le posture, le promenade di questo Maestro misurarsi con Masaccio e Correggio, Cimabue e Tiziano, o con Caravaggio e Tintoretto, oltre che con Bach. Sarà come vedere il co-

reografo sintonizzarsi con una mostra d'arte. «Le mie forze s'articolano a seconda dei suoni e delle immaginarie tele che scandiscono il percorso. Organizzo muscoli e articolazioni emozionando con apertura e chiusura ispirate al Battesimo di Piero della Francesca, un fondamento per me fin dal liceo artistico, anche se amavo De Dominicis. Ma pure le arie iniziali e finali di Bach sono uno spazio tattile. E devo concentrarmi per i sei movimenti in cui chiamo in palcoscenico sconosciuti del pubblico: ognuno di loro è una mappa geografica, non puoi sbagliare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Filarmonica Romana
Lucchesini-Scarton
opere buffe del '600

Dalla Sala Casella, stasera alle ore 21, un nuovo appuntamento in streaming per il bicentenario della Filarmonica Romana. L'incontro avrà per argomento “La Filarmonica e il teatro musicale da camera”. Il direttore artistico Andrea Lucchesini ne parlerà con il regista Cesare Scarton ripercorrendo la storia dal secondo dopoguerra ad oggi, quando la Filarmonica, prima al Teatro Eliseo, poi al Teatro Olimpico, si è resa protagonista di importanti produzioni legate al teatro musicale dei Sei-Settecento. La Filarmonica propone nell'arco di vent'anni, dal “Filosofo di campagna” di Galuppi (1957) al “Re Teodoro in Venezia” di Paisiello (1977), una ventina di opere di genere buffo, negli anni in cui “La serva padrona di Pergolesi” (1958) o “Il matrimonio segreto” di Cimarosa (1971) erano ancora vere e proprie rarità.



▲ **In scena**
 Il Don Giovanni dell'OpV

NON SMETTERE DI FARTI SENTIRE.



CONTINUA AD INVESTIRE IN PUBBLICITÀ PER FAR CRESCERE IL BUSINESS DELLA TUA AZIENDA.

Fare buona pubblicità e farla rendere significa saper investire sui mezzi giusti, con un partner giusto.

A. Manzoni&C. è una piattaforma multimediale di pubblicità che ti mette a disposizione i migliori mezzi pubblicitari digitali, radio e stampa per far crescere il tuo business. **Ogni settimana infatti raggiungiamo:**

- 43 MILIONI DI PERSONE**
- 73% DELLA POPOLAZIONE ITALIANA**
- 25 MILIONI DI UTENTI WEB**
- 31 MILIONI DI ASCOLTATORI RADIO**
- 12,5 MILIONI DI LETTORI DEI NOSTRI QUOTIDIANI E PERIODICI.**

Tutto in contesti di qualità e con una leadership

in settori come news, economia e finanza, motori, spettacoli e intrattenimento, che ci permettono di coprire una grande audience. Ecco perché, con dei numeri così, possiamo trovare tutte le soluzioni integrate più efficaci per poterti permettere di prendere per mano il futuro della tua azienda.

E per continuare a farti sentire.



A. MANZONI & C. S.p.A.

www.manzoniadvertising.com
 Via Nervesa, 21 - 20139 Milano
 Tel +39 02 574941
 pubblicità@manzoni.it

LA PRIMA CONCESSIONARIA MULTIMEDIALE DI PUBBLICITÀ, IN ITALIA.

THE PROPTech COMPANY > L'AZIENDA FONDATA DA VALERIO AMENDOLAGINE È LEADER NELLA TRASFORMAZIONE 4.0 PER QUESTO SETTORE

Soluzioni digitali all'avanguardia su misura di agenzia immobiliare



THE PROPTech COMPANY SRL, MARKETING IMMOBILIARE

Tra i settori storicamente basati su un rapporto faccia a faccia con il cliente vi è sicuramente quello della compravendita immobiliare, ma che per quanto storicamente restio all'innovazione sta scoprendo negli ultimi anni l'importanza di nuove strategie digitali. E proprio in questo segmento si è inserita al meglio The PropTech Company, nata solo un anno fa dalla visione di Valerio Amendolagine, ma derivante da un uno specifico e pregresso know-how. Questa realtà rappresenta infatti lo spin off nato dalla collaborazione decennale tra Compagnia Immobiliare Italiana e ARvis.it. La prima è una società specializzata nella vendita di immobili residenziali di nuova costruzione, mentre la seconda è un'agenzia di digital marketing dedicata alla visibilità online ed analisi dati. E basta questa descrizione delle due componenti a rendere l'idea di come The PropTech Company sia in grado di unire i relativi ambiti. Le due società hanno infatti creato un nuovo modello di vendita immobiliare che ha i suoi principali punti di forza nella strategia e nel controllo di ogni fase dallo sviluppo alla commercializzazione. Il tutto partendo da una considerazione di fondamentale importanza: il digitale fa vendere di più e in molto meno tempo. Un mantra questo, come racconta Valerio

Amendolagine, su cui si fonda una filosofia aziendale fondata sul perfezionamento di Software as a Service (SaaS), in grado di fornire alle agenzie immobiliari, specialmente quelle medio piccole, il modo di rapportarsi nel modo più proficuo e personalizzato con i potenziali clienti.

L'analisi di dati sui canali web e social permette una profilazione del potenziale acquirente



VIRTUAL TOUR CON MATTERPORT

I SERVIZI

Nello specifico The PropTech Company produce servizi di digital marketing e di property technology. In tale ottica si occupa concretamente di tutte le esigenze di pubblicità e visibilità online, attività social, controllo dei dati delle vendite e dei clienti, e della comunicazione digitale di progetti immobiliari dalla nascita fino alla chiusura. Il fiore all'occhiello delle soluzioni offerte dall'azienda risiede nel perfezionamento di tecnologie specifiche di House Match, concepite per facilitare l'incontro tra domanda e offerta nel settore re-

al estate. Il tutto attraverso strumenti per l'analisi di dati, in primo luogo sui canali web e social per individuare i principali trend di mercato e operare in primo luogo con campagne di marketing altamente targettizzate. L'analisi di queste informazioni permette una modellizzazione dei vari tipi di cliente, ciascuno con le proprie specifiche esigenze e preferenze su una casa o appartamento. Questo patrimonio di dati, unito alle indicazioni raccolte dalla navigazione del potenziale acquirente sul sito dell'agenzia immobiliare, permette ai venditori di avere a priori una profilazione del cliente.

Un approccio che quindi supporta notevolmente il lavoro degli agenti immobiliari che si affidano ai servizi e assistenza di The PropTech, per esigenze che si sono ulteriormente amplificate nel contesto pandemico. E in tal senso molto apprezzata è la tecnologia Show Meeting, che permette un'attività di messa in mostra dell'immobile da remoto grazie ad uno specifico pannello vendita, e che in diversi casi ha permesso anche la vendita di appartamenti ad acquirenti situati all'estero senza la loro presenza fisica. Per ulteriori info consultare il sito www.theproptechcompany.it



HOUSE AT QUANTA CLUB MILANO - VISTA VIRTUALE

SVILUPPO

Intelligenza artificiale nel real estate

Per fare pubblicità online con l'intelligenza artificiale è necessario usare piattaforme adibite a questo scopo. Ai4sales è una innovativa piattaforma di advertising online adibita alle vendite immobiliari. Il progetto è stato voluto da The PropTech Company per offrire ai clienti uno strumento evoluto per ottenere il massimo risultato in ambito di advertising online a costi contenuti. Con questo algoritmo si possono affinare le impostazioni di targettizzazione man mano che le campagne procedono, grazie ad una verifica continua ed in tempo reale dei risultati. Una piattaforma che così batte quelle "tradizionali".



PARTNERSHIP

Compagnia Immobiliare Italiana

Compagnia Immobiliare Italiana ha scelto di investire nella crescita utilizzando scienza e tecnologia. In quest'ottica ha scelto The PropTech Company per sviluppare i suoi tools più innovativi. "Con i recenti cambiamenti, il vecchio metodo di vendita da un giorno all'altro non c'era più" ha spiegato Angelo Musco, AD della SpA "abbiamo dovuto cambiare prospettiva: abbiamo messo a punto con The PropTech Company lo Show Meeting per vendere online con grandi risultati".



L'AZIENDA

Cosa è la PropTech: la mission aziendale

Il termine PropTech è formato dalla fusione di property e technology. Le aziende PropTech applicano infatti tecnologie e digitale al settore immobiliare. Questa definizione tecnica, però, non rispecchia pienamente l'ambito della PropTech. In questo recente modello di business, infatti, prende forma un nuovo modo di intendere il mercato immobiliare. I soggetti coinvolti, dai costruttori agli acquirenti finali, dai progetti alle compravendite,

vengono influenzati dallo scenario digitale in costante cambiamento. La PropTech ha un ruolo centrale in questa evoluzione continua, in quanto può comprendere gli andamenti e prevedere le esigenze di acquirenti e investitori. È anzi la stessa PropTech a determinare i cambiamenti nel mercato immobiliare che, sebbene da sempre relativamente restio all'innovazione, sta traendo un giovamento indiscutibile da questa modernizzazione degli ultimi anni.

INNOVAZIONE

La digitalizzazione delle vendite immobiliari

Le numerose soluzioni digitali che ogni giorno nascono, creano confusione. Saper discernere la sostanza dalla forma richiede solida preparazione, testing e un vasto background tecnico di marketing, informatica ed immobiliare. "Grazie a professionisti del digital marketing e del sales immobiliare, stiamo allestendo un nuovo modello di vendita che ha i suoi principali punti di forza nella strategia e nel

controllo di ogni fase della commercializzazione e lo stiamo portando online. - dichiara Valerio Amendolagine, AD di The PropTech Company - Puntiamo ad una integrazione più vasta di tutte le tecnologie online, come l'utilizzo avanzato del CRM e l'uso dell'intelligenza artificiale. House Match e Ai4sales sono due algoritmi su cui stiamo lavorando da diversi mesi con ARvis.it e Compagnia Immobiliare Italiana per andare 100% online".



LA ROMA

Il Napoli s'addestra, giallorossi in Ucraina Dzeko riposa oggi in vista di domenica

di Francesca Ferrazza

Mentre il Napoli ha svolto ieri il suo primo allenamento settimanale per preparare la sfida dell'Olimpico di domenica sera, la Roma è volata ieri a Kiev, città in cui stasera affronterà nel ritorno degli ottavi d'Europa League lo Shakhtar Donetsk. I prossimi avversari della Roma in campionato avrebbero dovuto recuperare ieri sera la sfida con la Juventus, riuscendo però a rinviare la gara, di comune accordo con i bianconeri, per evitare di avere due scontri diretti per la Champions a distanza di pochi giorni. I giallorossi percepiscono in questa decisione un senso di fastidio, visto che, al contrario, rientreranno nella capitale solamente nella giornata di domani, dopo aver dormito in Ucraina, per evitare stress e corse post partita.

In pratica, Pellegrini e compagni prepareranno il big match dell'Olimpico con un solo giorno di lavoro, sabato. Già acciaccati, pieni di infortuni nei ruoli strategici (Smalling, Veretout, Mkhitarjan), con pochissime ore per recuperare dopo il pesante viaggio



all'estero, la squadra di Fonseca è convinta di arrivare penalizzata a domenica, in quello che sarà un passaggio chiave per continuare a cullare sogni Champions. Respinta dalla Lega, con tanto di coda polemica, la richiesta alla Lega di spostare la sfida col Napoli, il tecnico prova a concentrarsi solamente sul suo ritorno in Ucraina, preoccupato che la vittoria

Stasera il ritorno con lo Shakhtar ma la testa è alla sfida contro i partenopei

per 3-0 dell'andata non metta al sicuro i suoi. «Ho casa qui, mia moglie e mio figlio sono ucraini – spiega il mister portoghese – per me è un ritorno a casa, ma voglio vincere, non pensiamo certo solamente a difenderci».

Sarà stasera in panchina, all'interno dell'alternanza con Borja Mayoral (oggi titolare), Dzeko, dopo essere stato uno dei peggiori

◀ A porte chiuse

Il tecnico della Roma Paulo Fonseca oggi contro lo Shakhtar che ha allenato fino al 2019. Oggi la partita sarà a porte chiuse nonostante inizialmente fosse previsto un po' di pubblico

in campo nella sconfitta di Parma. Il bosniaco ha festeggiato ieri i suoi 35 anni, per quello che è stato il sesto compleanno con la maglia della Roma. Per lui 248 partite e 116 gol in giallorosso, terzo marcatore di sempre, dietro Totti e Pruzzo. Un curriculum nella capitale che non ha però reso immune Edin alle regole disciplinari di Fonseca, e che molto probabilmente porterà l'attaccante a lasciare la capitale al termine di questa stagione (ha il contratto fino al 2022). In questi primi mesi del 2021, Dzeko ha realizzato solamente tre reti e sta faticando a ritrovare una buona condizione atletica dopo l'ultimo infortunio muscolare. Stasera andrà in campo Borja Mayoral e poi, contro il Napoli, toccherà al numero nove partire dal primo minuto per provare a battere una diretta concorrente per la prima volta in questa stagione, consentendo alla Roma di restare aggrappata alla zona Champions. Ma prima è fondamentale la conquista – che appare scontata – dei quarti di finale d'Europa League, sperando non ci siano altri passaggi a vuoto come quello arrivato a Parma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

extrasconto

Questo mese più di 400 occasioni: usato selezionato, km zero e aziendali!



Golf 1.6 TDI Business 115 cv da 14.900€ tutto incluso anziché 15.900€



Tiguan 1.6 TDI Style 115 cv da 16.900€ tutto incluso anziché 17.900€



Up! 1.0 Move Up Benzina 5 porte 60 cv da 7.900€ tutto incluso anziché 8.400€



Eco Up! 1.0 Move Up Metano 5 porte 68 cv da 8.400€ tutto incluso anziché 8.900€



Nuova Polo 1.0 Trendline Benzina 5 porte 65 cv da 10.400€ tutto incluso anziché 10.900€



Nuova Polo 1.6 TDI Trendline 5 porte da 11.900€ tutto incluso anziché 12.400€



T-Roc 1.0 TSI Style Benzina 115 cv da 18.900€ tutto incluso anziché 19.900€



T-Roc 2.0 TDI Style 4Motion da 23.400€ tutto incluso anziché 24.400€



Usato Top Prime Valentino tutto incluso

- FINANZIAMENTO PROGETTO VALORE VOLKSWAGEN CON ANTICIPO ZERO ■ ASSICURAZIONE FURTO/INCENDIO ■ CONSEGNA 48 ORE
- FINO A 4 ANNI DI GARANZIA ■ PASSAGGIO DI PROPRIETÀ ■ TASSA DI PROPRIETÀ SU KM0 E AZIENDALI ■ VARI COLORI E ALLESTIMENTI

Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato.



Hai diritto a venire in concessionaria da noi, sia per la vendita che per il service

In sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti. "Le attività commerciali aperte vanno considerate essenziali in base alla normativa vigente, perciò l'acquisto di beni e servizi da esse erogati si configura in termini di necessità. Conseguentemente, tale ragione di spostamento, in caso di eventuali controlli, dovrà essere dichiarata nelle forme e con le modalità dell'autocertificazione" Fonte Federauto 27/04/2020

Valentino
CONCESSIONARIA E SERVICE UFFICIALE

WWW.VALENTINOAUTOMOBILI.IT

OGGI APERTI

■ SEDE TIBURTINA CENTRO USATO
Via Tiburtina, 1097 (800m entro il GRA) Tel. 06.415351 LUNEDI-DOMENICA 8-20 NO-STOP

■ NUOVA SEDE TUSCOLANA CENTRO USATO
Via Tuscolana, 1233 (800m oltre il GRA) Tel. 06.724551 LUNEDI-DOMENICA 8-20 NO-STOP



MOLTO SMART

smart-slide



PIÙ COMFORT GRAZIE ALLA FACILITÀ DI MANOVRA

Le grandi superfici in vetro sono di grande tendenza. Questo vale anche per le porte scorrevoli di ampie dimensioni, che dall'abitazione si aprono sul giardino. Nessun problema per Voi, poichè smart-slide si può realizzare anche in dimensioni molto grandi fino a 5,85 m x 2,5 m. I Vostri clienti ameranno questo meccanismo di chiusura: il dolce e confortevole meccanismo di chiusura dell'anta nel telaio consente una grande facilità di manovra dello scorrevole smart-slide tanto da poterne quasi escludere un utilizzo non corretto, mentre nell'uso quotidiano ha il grande pregio di richiedere solo un piccolo sforzo per aprire e chiudere l'anta.

- + FACILE SCORREVOLEZZA + CHIUSURA INTUITIVA
- + CONFORTEVOLE CHIUSURA AUTOMATICA + ELEVATA TENUTA
- + ORA UTILIZZABILE CON I PRINCIPALI MARCHI DI FERRAMENTA*

www.aluplast.net


Kunststoff-Fenstersysteme

*Tutti i più rinomati produttori di ferramenta dispongono di una soluzione per il nostro smart-slide.